### **SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

Parte 2

Come anticipato nella Premessa del presente documento, la parte seconda del DUP è destinata a contenere la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio, ed in particolare:

- a) la programmazione del fabbisogno di personale, al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica stata approvata con atto di Giunta comunale n. 215 del 10/12/2014;
- b) il programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017 e l'elenco annuale 2015 adottato in data 15 ottobre 2014 con atto della Giunta Comunale n. 172 e pubblicato sul sito web istituzionale del Comune oltre che all'albo dal 26/11/2014 al 25/01/2015;
- c) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari L'elenco dei beni oggetto di valorizzazione e' stato aggiornato con Delibera G.C. n. 179 del 30/10/2014 e pubblicato sul sito web del Comune in data 13/11/2014 e all'albo in data 15/11/2014. L'elenco e' stato successivamente aggiornato con atto di Giunta Comunale n. 23 del 5 febbraio 2015

#### COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME Provincia di Bologna

Deliberazione n. 215

COPIA

Cat. 1 Cl. 9 Fasc. 1

Prot. 0000559 del 13/01/2015 /Cg

#### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

#### OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2015-2017

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 10 (DIECI) del mese di DICEMBRE, alle ore 08,30 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

1)	Tinti Fausto	Sindaco	Presente
2)	Baldazzi Cristina	Vice Sindaco	Presente
3)	Muzzarelli Anna Rita	Assessore	Presente
4)	Cenni Tomas	Assessore	Assente
5)	Farolfi Francesca	Assessore	Presente
6)	Dondi Fabrizio	Assessore	Assente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, D.ssa Cinzia Giacometti.

Il Presidente, Sindaco FAUSTO TINTI, dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

### OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2015-2017.

#### LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

#### PREMESSO che:

l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.";

 l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che "Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione

programmata delle spese del personale.";

l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.";

– l'articolo 6 del D.Lgs. 30 marzo 30 marzo 2001, n° 165, stabilisce l'obbligo di

rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale;

CONSIDERATO che è in fase di predisposizione lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 2017 e il DUP, per cui si rende necessario procedere, conseguentemente, all'adozione/adeguamento dei documenti generali di programmazione del fabbisogno di personale, in relazione ai vincoli sulla spesa di personale relativamente al periodo considerato;

#### RICORDATO a tale scopo che:

 con propria deliberazione nº 122 del 19.07.2011 è stata da ultimo rideterminata la dotazione organica;

con propria deliberazione nº 197 del 28.12.2012 è stata da ultimo ridefinita la macro

struttura organizzativa dell'Ente;

 è stata effettuata dai responsabili di Area/Servizio, ciascuno per la propria struttura la ricognizione di cui al sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come da dichiarazioni agli atti;  con atto consiliare n. 134 in data 23/10/2014, sono state presentate al Consiglio le Linee Programmatiche di mandato 2014 – 2019;

PRESO atto che, da quanto attestato dai responsabili di Area/Servizio, non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001, valutate anche alla luce della situazione finanziaria dell'Ente, tenuto conto:

- delle disposizioni normative delle correlate considerazioni svolte e/o attestate;
- che l'Amministrazione ha programmato forme differenti (rispetto alle attuali) di gestione ed erogazione di servizi/funzioni, disponendo nel contempo per il personale impiegato nei servizi/funzioni medesimi; ne consegue che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati (anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale) hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità;
- che, per contro, dall'analisi effettuata emergono situazioni di carenza e richieste di coperture di posti vacanti più analiticamente individuati nell'allegato documento, parte integrante e sostanziale;

#### RICHIAMATI:

- l'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel testo vigente;
- il Decreto Legge 31 maggio 2010, n° 78, con particolare riferimento alle norme in materia di personale contenute negli articoli 6, 9 e 14;
- la legge 12 marzo 1999, n° 68;

DATO atto che l'Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale e ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, come sopra descritto;
- ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2013, come risulta dalla deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 24.02.2014;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 nel testo vigente, per gli anni 2015/2016/2017 risulta inferiore alla spesa della media degli anni 2011/2012/013;
- ha approvato il Piano della Performance, previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 per l'anno 2014 e predisporrà il medesimo piano per l'anno 2015 ad avvenuta presentazione del PDO da parte dei Dirigenti/Responsabili;
- ha approvato il Piano delle azioni positive per il triennio 2013/2015 in materia di pari opportunità, giusta deliberazione GC n, 103 in data 17/07/2013;

RICORDATO in particolare che, il D.L. 90/2014 amplia le capacità assunzionali estendendo la percentuale di turn over, con possibilità, con possibilità di recupero delle quote non utilizzate nel triennio precedente;

RICHIAMATO inoltre, l'articolo 9 comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dal D.L. 90/2014, che fissa un limite di spesa annuo con riferimento alla spesa sostenuta nell'esercizio 2009, relativamente all'acquisizione di personale a tempo determinato o altre forme di lavoro flessibile;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118, del 23 giugno 2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" che ha attuato il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, e considerato che il Comune di Castel S.Pietro Terme, come da deliberazione della GC n. 128 in data 30.09.2013, fa parte degli enti sperimentatori dell'armonizzazione contabile e degli schemi di bilancio secondo la normativa predetta, dall'1.01.2014;

VISTO il verbale prot. N. 33.in data9.12.2014..rilasciato dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art.19, c. 8, della Legge 28.12.2001, n. 448;

DATO atto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i relativi pareri prescritti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

#### DELIBERA

- per quanto precisato in premessa, dare atto che, a seguito ricognizione da parte dei responsabili di Area/Servizio <u>non sussistono eccedenze di personale</u> ai sensi dell'art. 33 del Dlgs 165/2001 così come sostituito dall'art. 16 della L. 183/2001;
- 2. dare atto che, in relazione al novellato c. 557, il limite per capacita assunzionali è il seguente:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. N.								
296/2006 e ss. mm e ii								
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO					
€ 5.073.756,76   € 4.880.505,63   € 4.654.574,27   <b>€ 4.869.612,22</b>								

- 3. di approvare il piano triennale del fabbisogno del personale 2015-2017 allegato sotto la lettera "A" al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che la presente programmazione rispetta i vincoli in materia di contenimento delle spese di personale, come in premessa richiamati;
- 4. di dare atto che il presente atto di programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa di rango superiore, potrà essere modificato/integrato in corso d'anno, in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero rappresentare, previa verifica dei parametri/vincoli finanziari in materia di personale, e nei termini più generali di copertura finanziaria;
- 5. di demandare al Dirigente/Responsabile del Settore personale tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti;

Indi,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.  $134-4^\circ$  comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.



### COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA

#### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO
	2015-2017.

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

- ( X ) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.
- ( ) La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 10 DIC. 2014

Il Dirigente Dott. Walter Laghi

#### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

( X ) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, subordinato alla definizione del quadro normativo di finanza locale derivante dalla legge di stabilità 2015.

Castel San Pietro Terme, li 10 DIC. 2014

Il Funzionario delegato Dott.ssa Claudia Paparozzi

### PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2015-2017.

#### Premessa

Il decreto legge n. 90/2014, come modificato in sede di conversione in legge (L. n. 114/2014), contiene importantissime novità in materia di personale. Le più rilevanti riguardano:

- l'introduzione di strumenti finalizzati a favorire il ricambio generazionale negli organici delle amministrazioni pubbliche;
- la disciplina della mobilità individuale, dei trasferimenti di personale e della gestione del personale in disponibilità;

- l'allentamento delle limitazioni al turn over per gli Enti locali;

- il coordinamento delle disposizioni di legge che disciplinano il contenimento della spesa per il personale nei Comuni;
- l'ampliamento degli spazi per il ricorso ad incarichi dirigenziali con contratto a termine;
- la semplificazione delle regole sull'utilizzo del lavoro flessibile da parte degli Enti locali La presente programmazione, pertanto, si uniforma a tali nuove disposizioni.

#### 1. VERIFICA ECCEDENZE

A cura dei responsabili di Area/Servizio, ciascuno per la propria struttura, è stata effettuata la ricognizione di cui all'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come da dichiarazioni agli atti.

Dall'analisi effettuata non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001, valutate anche alla luce della situazione finanziaria dell'Ente, tenuto conto:

- delle disposizioni normative analizzate e delle correlate considerazioni svolte e/o attestate;
- che l'Amministrazione ha programmato forme differenti (rispetto alle attuali) di gestione ed erogazione di servizi/funzioni, disponendo nel contempo per il personale impiegato nei servizi/funzioni medesimi; ne consegue che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati (anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale) hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità.

#### 2. ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Il quinto comma dell'art. 3 della L. n. 114/2014, prevede che negli anni 2014 e 2015 le Regioni e gli Enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Il turn over è esteso all'80 per cento negli anni 2016-2017, nel rispetto della disciplina sulla riduzione della spesa per il personale, come definita dai commi 557. 557-bis e 557-ter della L. 296/2006.

A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.

Dall'analisi effettuata dai responsabili in merito alla dotazione di personale, emergono situazioni di carenza e richieste di coperture di posti vacanti.

Tenuto conto degli obiettivi previsti nei documenti di programmazione, e considerata l'esigenza di favorire l'attuazione degli indirizzi ed obiettivi stabiliti dalla Giunta comunale, si prevedono le seguenti assunzioni:

POSTI/PROFILO	SERVIZIO	MODALITA' COPERTURA
n. 1 "ISTRUTTORE" CAT. C	SERVIZI AL	Mobilità esterna ex art. 30
	CITTADINO/URP	D.Lgs. 165/2001
n. 1 "ISTRUTTORE DIRETTIVO	URBANISTICA	Mobilità esterna ex art. 30
SERVIZI TECNICI" CAT. D1	31	D.Lgs. 165/2001
n. 1 "ISTRUTTORE" CAT. C		Mobilità esterna ex art. 30
	RAGIONERIA	D.Lgs. 165/2001
N. 1 AGENTE PM –	POLIZIA MUNICIPALE	Mobilità esterna ex art. 30
CAT. C		D.Lgs. 165/2001
N1 CFL "ISTRUTTORE DIRETTIVO	URBANISTICA	<ul> <li>Progetto</li> </ul>
SERVIZI TECNICI" CAT. D1		<ul> <li>Bando pubblico</li> </ul>
N1 CFL "ISTRUTTORE" CAT. C	00.PP.	<ul><li>Progetto</li></ul>
NICEL ISTRUTTORE CAL. C		Bando pubblico

In relazione ai vincoli finanziari, si rappresenta nella tabella seguente, la capacità assunzionale per gli anni 2015/2016/2017, tenuto conto delle cessazioni sin qui note:

ANNO	ANNO		
COMPETENZA	CESSAZIONI	<u>%</u> _	BUDGET
2015	2012	40	41.682,02
	2013	60	38.592,73
	2014	60	13.897,19
DISPONIBILITA			94.171,94
2016	2013	60	38.592,73
	2014	60	13.897,19
	2015	80	82.308,66
DISPONIBILITA			134.798,58
			27
2017	2014	60	13.897,19
	2015	80	82.308,66
	2016	80	70.915,20
DISPONIBILITA			167.121,05

Si precisa che la presente programmazione potrà essere modificata/integrata in corso d'anno, in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero rappresentare, previa verifica dei parametri/vincoli finanziari in materia di personale;

Infine, in ordine alla dinamica retributiva, si è tenuto conto delle prescrizioni disposte dall'art. 9, commi 1, 2, 2bis, 17 e 21 del D.L. 78/2010;

#### 3. ASSUNZIONE ART. 110 C.1

Relativamente al posto vacante di Dirigente Area Servizi Amministrativi, si definisce la modalità di copertura mediante ricorso all'art. 110 c.1 – a tempo determinato

N1 DIRIGENTE AREA SERVIZI	<ul> <li>SELEZIONE</li> </ul>
AMM.VI T.DETERMINATO	

#### 4. ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Anche in materia di lavoro flessibile, la Legge 114/2014, ha modificato l'art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010 nel senso che le limitazioni ivi contenute, non si applicano agli Enti che siano in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa del personale di cui al comma 557 e segg.della L. n. 296/2006.

Pertanto i Comuni sottoposti al patto di stabilità interno che hanno garantito la costante riduzione

della spesa per il personale, devono rispettare, per le assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa, di formazione-lavoro e altri rapporti formativi, di somministrazione e lavoro accessorio, l'ammontare della corrispondente spesa sostenuta nel 2009.

Di seguito si evidenzia il rispetto della capacità assunzionale a tale titolo, nel triennio:

riferimento	2015	2016	2017
Totale spesa anno 2009	293.596,03	293.596,03	293.596,03
t. determinato previsione riferita	-104.981,09	-38.971,16	-7.923,95
all'anno			

#### 5. EFFETTI DELLA PROGRAMMAZIONE

L'altro elemento da considerare è il riflesso delle previsioni contabili, sul "tetto delle spese di personale" di cui all'art. 1 comma.557, 557bis e 557ter e segg. della L.296/2006, secondo la nuova versione di cui alla L:114/2014 e cioè il riferimento non è più *all'anno precedente* ma alla media del triennio 2011/2012/2013.

In particolare si evidenzia il seguente trend:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO								
AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. N.								
296/2006 e ss. mm e ii								
ANNO 2011 ANNO 2012 ANNO 2013 VALORE MEDIO TRIENNIO								
€ 5.073.756,76								

Di seguito si riporta la situazione in questione riferita ai singoli anni

		2015 -media	2016-media	2017-media
		4.869.612,22	4.869.612,22	4.869.612,22
	COMPONENTI POSITIVE:			
	Spesa per trattamento fisso			
1	e accessorio	4.588.958,00	4.533.004,00	4.511.103,00
2	Convezioni-ASP	587.743,60	587.743,60	587.743,60
3	IRAP	233.915,00	236.806,00	237.656,00
			2	
4	altre componenti	152.000,00	152.000,00	152.000,00
	totale componenti positive	5.562.616,60	5.509.553,60	5.488.502,60
	27			
	COMPONENTI NEGATIVE:			
1	Rimborso comandi	160.552,80	65.716,80	31.624,80
2	rinnovi contrattuali	441.821,00	430.572,41	430.698,58
3	cat.protette-perseo	186.003,21	186.003,21	186.003,21
4	ICI, Merloni	28.410,00	27.985,00	27.565,00
	totale componenti negative	816.787,01	710.277,42	675.891,59
	SALDO	4.745.829,59	4.799.276,18	4.812.611,01

#### 6. CONCLUSIONI

Da quanto sopra evidenziato si dimostra che la spesa di personale preventivata per le annualità 2015/2016/2017 rispetta i dettami normativi in materia di contenimento della spesa di personale e il fabbisogno di personale risulta programmato nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dalle norme in materia di contenimento della spesa del personale pubblico.

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto
Il Presidente
F.to Fausto Tinti

Il Segretario Generale F.to d.ssa Cinzia Giacometti

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 a partire dal 13/01/2015 La presente copia è conforme all'originale.

Lì, 13/01/2015	p. Resp. Affari Istituzionali
	F.to Claudia Chiusoli

#### ESECUTIVITA'

La presente	deliberazione,	trascorsi 1	0 giorni	dalla	data	di	pubblicazione,	è	diventata	esecutiva	ai	sensi
dell'art. 134	– comma 3 del	D.Lgs. 18/	8/2000 n	. 267 i	1				·			

Il Funzionario

#### COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME Provincia di Bologna

Deliberazione n. 172

COPIA

Cat. 6 Cl. 5 Fasc. 1

Prot. 0025310 del 04/12/2014 /Cg

#### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2015 – 2017 DEI LAVORI PUBBLICI AI SENSI DELL'ARTICOLO 128 DEL D.LGS. 12 APRILE 2006 N. 163 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 15 (QUINDICI) del mese di OTTOBRE, alle ore 16,30 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

1)	Tinti Fausto	Sindaco	Presente
2)	Baldazzi Cristina	Vice Sindaco	Presente
3)	Muzzarelli Anna Rita	Assessore	Assente
4)	Cenni Tomas	Assessore	Presente
5)	Farolfi Francesca	Assessore	Presente
6)	Dondi Fabrizio	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, D.ssa Cinzia Giacometti.

Il Presidente, Sindaco FAUSTO TINTI, dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

#### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'articolo 128 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni detta specifiche norme relative alla programmazione dei lavori pubblici;

Considerato che il comma 11 del citato articolo 128 specifica che l'Amministrazione Comunale è tenuta ad adottare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici sulla base degli schemi tipo, definiti con decreto del Ministro per le Infrastrutture ed i Trasporti;

Dato atto che tali schemi sono stati approvati con Decreto del Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti del 11 novembre 2011;

Visto lo schema di Programma Triennale **2015** – **2017** e dell'elenco annuale 2015 predisposto dal Responsabile di Area Servizi al Territorio ai sensi del citato D.M. del 11/11/2011, corredato dagli studi generali di fattibilità e di identificazione degli interventi ivi previsti;

Visto l'articolo 128 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministro per le Infrastrutture ed i Trasporti del 11 novembre 2011;

Visto il parere favorevole espresso a norma dell'Art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 allegato al presente atto e ss.mm. ed ii., come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

#### DELIBERA

1) di adottare lo schema del programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2015 – 2017 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2015, corredati dagli studi generali di fattibilità e di identificazione degli interventi ivi previsti, redatti, ai sensi dell'articolo 128 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., sulla base degli schemi approvati con Decreto del Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti del 11 novembre 2011, allegati al presente atto e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;



- 2) di procedere alla pubblicazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, dei sopracitati schemi di programma triennale e di elenco annuale per 60 giorni consecutivi, a partire dalla data di esecutività del presente procedimento, ai sensi dell'articolo 128 c. 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- 3) di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2015 2017 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2015, corredati dagli studi generali di fattibilità e di identificazione degli interventi ivi previsti, saranno approvati unitamente al Bilancio

preventivo 2015 – 2017, di cui costituiranno parte integrante, una volta decorsi i termini di pubblicazione degli schemi adottati;

4) di dare atto che il Programma approvato con il presente atto sarà effettivamente realizzato o subirà i necessari aggiornamenti in funzione della compatibilità finanziaria relativa al rispetto dei vincoli posti dalle vigenti o future normative statali e dal Patto di Stabilità, in particolare rispetto al programma dei pagamenti.

Indi,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - 4° comma - del D.Lgs. n. 267/2000.



#### CITTA' DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

#### AREA SERVIZI AL TERRITORIO

#### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2015 – 2017 DEI LAVORI PUBBLICI AI SENSI DELL'ARTICOLO 128 DEL D.LGS. 12 APRILE 2006 N. 163 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

- (X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.
- ( ) La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 15/10/2014

#### IL DIRIGENTE AREA SERVIZI AL TERRITORIO

(Dott. Arch. Ivano Serrantoni)

#### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile, precisando che le Opere Pubbliche e gli interventi di manutenzione saranno oggetto d'iscrizione nella bozza di bilancio 2015/2017 all'atto della sua formazione, compatibilmente con i vincoli posti dal patto di stabilità afferenti tali esercizi, nonché in ottemperanza delle norme che verranno previste dalla legge di stabilità in corso di approvazione.

Castel San Pietro Terme, li 15/10/2014

Il Responsabile del Servizio Bilancio e Programmazione (Dott.ssa Claudia Paparozzi)

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto
Il Presidente
F.to Fausto Tinti

Il Segretario Generale F.to d.ssa Cinzia Giacometti

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 a partire dal 04/12/2014 La presente copia è conforme all'originale.

Lì, 04/12/2014	p. Resp. Affari Istituzionali
	F.to Claudia Chiusoli
	-
ESECUTIVITA'	
La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è	diventata esecutiva ai sensi
dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il	*

Il Funzionario	



Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO) Tel. 051 6954140 – Fax 051 6954152

Servizio Opere Pubbliche

Alcepato alle delibere G.C. m. 172 del 15/10/24

# Programma Triennale Lavori Pubblici anni 2015 ÷ 2017

Elenco Annuale dei Lavori anno 2015

(art. 128 Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

# Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castel San Pietro Terme

#### **QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

	Arco temporale di validità del programma							
TIPOLOGIE RISORSE	Disponibliità Finanziaria Primo anno	I manziano	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale				
Entrate aventi destinazione vincolata per iegge	958.656,60	2.000.000,00	0,00	2.958.656,60				
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00				
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00				
Stanziamenti di bliancio	541.343,40	400.000,00	0,00	941.343,40				
Aitro (1)	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00				
Totali	2.820.000,00	2.400.000,00	850.000,00	6.070.000,00				

Note:

Il responsabile del programma (Ivano Serranton)

(1) compresa la cessione di immobili

# SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castel San Pietro Terme

#### ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N.	Cod.	COD	ICE I	STAT	Tipologia		ia DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili		
progr. (1)	Amm.ne (2)	Reg.	Prov	Com.	(3)			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (4)	Importo	Tipologia (5)
1		008	037	020	01	A01 01	Interventi volti alla fiuidificazione del traffico nel centro abitato di Castel San Pietro Terme: realizzazione della rotatoria presso l'incrocio fra Viale Roma e la Via Emilia.		2.000.000,00		2.000.000,00	N	0,00	
2		800	037	020	09	A05 08	Ampliamento scuoia primaria Sassatelli	1.200.000,00			1.200.000,00	N	0,00	
3		800	037	020	04	A05 08	Realizzazione Centro Giovani presso ia ex scuola Alberghetti del capoluogo	200.000,00			200.000,00	N	0,00	
4		008	037	020	09	A01 01	Patto per la Qualità dello Sviluppo del Circondario Imolese e Osservanza - Comune Castel San Pietro - ampliamento e riqualificazione parcheggio della stazione ferroviaria di Castel San Pietro Terme	470.000,00			470.000,00	N	0,00	
5		008	037	020	01	A01 01	Realizzazione parcheggio in Via Vilialunga presso frazione Varignana.	650.000,00			650.000,00	N	0,00	
6		800	037	020	03		Recupero storico ed architettonico del centro della frazione di Varignana			850.000,00	850.000,00	S	0,00	
9		008	037	020	04	AUS U8	Ristrutturazione edifici ex scuole Alberghetti dei capoiluogo da destinare a sede delle scuole primarie Albertazzi		400.000,00		400.000,00	N	0,00	<u> </u>
10		800	037	020	07	A05 08	Manutenzione straordinaria del coperto dell'edificio scoiastico scuola primaria Don Milani di Poggio	120.000,00			120.000,00	N	0,00	
11		008	037	020	99	A05 12	Intervento di riqualificazione energetica centrale termica Piscina Comunale	180.000,00			180.000,00	N	0,00	
								2.820.000,00	2.400.000,00	850.000,00			0,00	

Note:



- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice indentificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) Vedi Tabella 1 e Tabelia 2.
- (4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaitatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (5) Vedi Tabella 3.

### SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castel San Pietro Terme

#### **ELENCO ANNUALE**

Cod.	CODICE	DESCRIZIONE	DEL	ONSABILE EDIMENTO	Importo	Importo	FINALITA	Confo	rmità	Priorità	STATO PROGETTAZIONE	Tempi di esecuzione		
		INTERVENTO		Cognome	annualità	totale intervento	(3)	Urb (S/N)	Amb (S/N)	(4)	approvata (5)	TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI	
	•	Ampliamento scuola primaria Sassatelli	Ivano	Serrantoni	1.200.000,00	1.200.000,00	MIS	s	s	1	SF	4º/2015	4°/2016	
	-	Realizzazione Centro Giovani presso la ex scuola Alberghetti dei capoluogo	Ivano	Serrantoni	200.000,00	200.000,00	MIS	S	s	3	SF	3°/2015	4°/2015	
	•	Patto per la Qualità dello Sviluppo dei Circondario Imolese e Osservanza - Comune Castel San Pietro - ampliamento e riqualificazione parcheggio della stazione ferroviaria di Castel San Pietro Terme		Serrantoni	470.000,00	470.000,00	MIS	S	S	2	РР	Z°/2015	3°/2015	
	-	Realizzazione parcheggio in Via Villalunga presso frazione Varignana.	Ivano	Serrantoni	650.000,00	650.000,00	MIS	S	S	2	SF	4°/2015	1°/2016	
	-	Manutenzione straordinaria dei coperto deil'edificio scolastico scuola primaria Don Milani di Poggio	Ivano	Serrantoni	120.000,00	120.000,00	СРА	S	s	2	SF	2°/2015	3°/2015	
	-	Intervento di riqualificazione energetica centrale termica Piscina Comunale		Serrantoni	180.000,00		MIS	S	S	2	SF	2°/2015	3°/2015	

Note:

/ | Il responsabile del programma (Ivano Serrantoni)

(1) Eventuale codice indentificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.

(4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

# SCHEDA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castel San Pietro Terme

### ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ex articolo 19 comma 5 ter della legge 109/94 e s.m.i.

Elenco degli immobili da trasferire	Arco temporale di validità del programma Valore stimato					
Riferimento Intervento (1)	erimento intervento (1)  Descrizione immobile  Solo diritto di superficie					3° anno
6	Ex scuola elementare di Varignana - Porzioni di terreno presso ex scuola elementare di Varignana - Fabbricato residenziale in Via Alfieri angolo Via Varignana in località Varignana	N	s			850.000,00
			TOTALE	0,00	0,00	850.000,00

Note:

Il responsabile del programma
(Ivano Serramon)

(1) viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento



Provincia di Bologna

Area Servizi al Territorio Servizio Opere Pubbliche

## PROGRAMMA TRIENNALE 2015 ÷ 2017 STUDIO SINTETICO DI FATTIBILITÀ

D.M. 11/11/2011 – articolo 2 comma 2° D.P.R. 5/10/2010 n. 207 – articolo 11 comma 3°

DESCRIZIONE INTERVENTO: Interventi volti alla fluidificazione del traffico nel centro abitato di

Castel San Pietro Terme: realizzazione della rotatoria presso
l'incrocio fra Viale Roma e la Via Emilia.

Sintetiche descrizioni delle caratteristiche dell'opera dal punto di vista:

- a) Funzionale: L'intervento riguarda la razionalizzazione dell'incrocio tra Viale Roma e la Via Emilia, realizzata mediante l'inserimento di una rotatoria e la canalizzazione dei flussi di traffico in arrivo, al fine di eliminare il semaforo e regolarizzare il transito veicolare, molto intenso, soprattutto nelle ore di punta, stante la particolare importanza viaria del nodo sopraddetto.
- b) Tecnico: L'intervento di cui trattasi prevede la modifica parziale di un tratto della Via Emilia nonché del tratto terminale di Viale Roma con conseguente demolizione degli attuali spartitraffico e la realizzazione della nuova rotatoria, compresa la realizzazione della nuova segnaletica orizzontale. Particolare attenzione sarà posta nella corretta canalizzazione dei flussi, in considerazione delle difficoltà causate dalla presenza di strade di notevole importanza, dal punto di vista del traffico, che confluiscono in un'area relativamente piccola. Sarà necessario uno studio approfondito delle intersezioni e degli incanalamenti, anche alla luce dell'edificato esistente, al fine di creare le migliori condizioni di sicurezza e fluidità del traffico. Indispensabile, infine, la realizzazione di percorsi ciclopedonali idonei.
- c) Gestionale: La gestione dell'intervento previsto, rientra nelle competenze dell'Amministrazione comunale nell'ambito della gestione dei sevizi specifici.
- d) Economico Finanziario: L'opera in questione avrà un costo stimabile di € 1.500.000,00 oltre spese tecniche, I.V.A., imprevisti, opere accessorie, per un costo complessivo stimabile in € 2.000.000,00.

Analisi dello stato di fatto, per quanto riguarda le componenti:

- a) Storico Artistiche: Non sussistono problematiche di ordine storico artistico.
- b) Architettoniche: Non sussistono problematiche di ordine architettonico.

- c) Paesaggistiche e di Sostenibilità Ambientale: Non sussistono problematiche di ordine architettonico.
- d) Socio Economiche: La realizzazione dell'opera è finalizzata al miglioramento della viabilità, in tal senso, tale intervento è finalizzato al miglioramento delle condizioni socio economiche del territorio.
- e) Amministrative: Non vi sono problematiche di carattere amministrativo .
- f) Tecniche: Le problematiche di ordine tecnico riguardano la realizzazione delle corrette canalizzazioni alla luce dell'importanza delle strade confluenti e delle vigenti normative in materia di intersezioni stradali.



Provincia di Bologna

Area Servizi al Territorio Servizio Opere Pubbliche

# PROGRAMMA TRIENNALE 2015 ÷ 2017 STUDIO SINTETICO DI FATTIBILITÀ

D.M. 11/11/2011 – articolo 2 comma 2° D.P.R. 5/10/2010 n. 207 – articolo 11 comma 3°

**DESCRIZIONE INTERVENTO**: Ampliamento scuola elementare Sassatelli.

Sintetiche descrizioni delle caratteristiche dell'opera dal punto di vista:

- a) Funzionale: L'intervento risulta necessario per adeguare l'attuale dotazione di spazi didattici della scuola elementare Sassatelli alle mutate esigenze scolastiche, che hanno visto, negli ultimi anni, un notevole incremento della popolazione scolastica del capoluogo. Si rende, pertanto, indispensabile procedere ad un ampliamento dell'attuale edificio scolastico, prevedendo la realizzazione di aule nell'attuale mensa e nella realizzazione di uno spazio destinato a mensa scolastica. La nuova mensa é prevista sul lato sud orientale dell'edificio, e verrà collegata con gli esistenti corridoi, al fine di mantenere quanto più possibile un'omogeneità nella distribuzione delle aule e dei servizi e la compattezza dell'edificio scolastico.
- b) Tecnico: L'Intervento si configurerà come aumento degli spazi destinati alle attività didattiche e di servizio, mantenendo la tipologia dell'esistente edificio; si realizzeranno, pertanto, strutture portanti in cemento armato, tamponamenti murari e opere edili secondo la tipologia edilizia e strutturale compatibile con l'edificio esistente.
- c) Gestionale: Non sussistono problematiche gestionali in quanto si tratta di intervento su un edificio esistente.
- d) Economico Finanziario: L'opera in questione avrà un costo stimabile di € 900.000,00 oltre I.V.A., imprevisti, spese tecniche, opere accessorie, per un costo complessivo stimabile in € 1.200.000,00.

Analisi dello stato di fatto, per quanto riguarda le componenti:

- a) Storico Artistiche: Non sussistono problematiche di ordine storico artistico.
- b) Architettoniche: Non sussistono problematiche di ordine architettonico, in quanto l'opera è di nuova realizzazione ed inserita in un contesto infrastrutturale di recente realizzazione.

- c) Paesaggistiche e di Sostenibilità Ambientale: Non sussistono particolari problematiche né vincoli di Legge.
- d) Socio Economiche: L'intervento risulta oltremodo necessario per soddisfare le necessità di disponibilità di locali scolastici espresse in rapporto ai bisogni del capoluogo.
- e) Amministrative: Non sussistono problematiche di ordine amministrativo, in quanto non sono presenti vincoli di Legge e l'opera è compatibile con gli strumenti urbanistici comunali.
- f) **Tecniche:** Non sussistono problematiche di ordine tecnico, in quanto la realizzazione delle opere non è ostacolata da problematiche geologiche, archeologiche od altro.



Provincia di Bologna

Area Servizi al Territorio Servizio Opere Pubbliche

## PROGRAMMA TRIENNALE 2015 ÷ 2017 STUDIO SINTETICO DI FATTIBILITÀ

D.M. 11/11/2011 – articolo 2 comma 2° D.P.R. 5/10/2010 n. 207 – articolo 11 comma 3°

**DESCRIZIONE INTERVENTO**: Realizzazione Centro Giovani presso le ex scuole Alberghetti del Capoluogo.

Sintetiche descrizioni delle caratteristiche dell'opera dal punto di vista:

- a) Funzionale: Il complesso scolastico ex scuole Alberghetti, sito in Via Remo Tosi e che ospita alcune classi dell'Istituto Alberghiero IPSSAR "B. Scappi", è attualmente in concessione alla Provincia di Bologna come edificio destinato a scuola secondaria. Tale complesso comprende una struttura destinata originariamente a laboratori ed officine, che è stata recentemente oggetto di ristrutturazione da parte della Provincia di Bologna e che non è utilizzata dalla Provincia stessa né per la didattica né per altri scopi. E' quindi in previsione lo stralcio di questa struttura dalla convenzione fra Comune e Provincia, con il rientro nel pieno possesso dei locali da parte del Comune. L'Amministrazione comunale, di conseguenza, ha valutato di utilizzare parte dei locali che rientreranno nella sua disponibilità per realizzare un Centro Giovanile, dotato di sala musica, che sostituisca l'attuale Centro Giovani ospitato in un edificio della zona sportiva Casatorre, ormai inadeguato alle necessità.
  - Si rende, pertanto, indispensabile procedere ad una ristrutturazione di circa metà dei locali originariamente destinati a laboratori, realizzando il previsto centro giovanile che comprenda una sala della musica, con annessa la sala registrazione, locali per aule e laboratori ed una sala polivalente.
- b) Tecnico: L'Intervento si configurerà come aumento degli spazi destinati alle attività sociali, compresi gli spazi dei relativi servizi. Dato che la Provincia di Bologna ha recentemente eseguito interventi di consolidamento strutturale e miglioramento sismico oltre ad interventi sugli impianti dei locali laboratorio, non sono previsti sostanziali interventi sulle strutture, ma opere edili ed impiantistiche di integrazione e di partizione interna.

- c) Gestionale: Non sussistono problematiche gestionali in quanto si tratta di intervento su un edificio esistente.
- d) Economico Finanziario: L'opera in questione avrà un costo stimabile di € 140.000,00 oltre I.V.A., imprevisti, spese tecniche, opere accessorie, per un costo complessivo stimabile in € 200.000,00.

Analisi dello stato di fatto, per quanto riguarda le componenti:

- e) Storico Artistiche: Non sussistono problematiche di ordine storico artistico.
- f) Architettoniche: Non sussistono problematiche di ordine architettonico.
- g) Paesaggistiche e di Sostenibilità Ambientale: Non sussistono particolari problematiche né vincoli di Legge.
- h) Socio Economiche: L'intervento risulta oltremodo necessario per soddisfare le necessità di disponibilità di locali ad uso sociale espresse in rapporto ai bisogni del capoluogo.
- i) Amministrative: Fermo restando che l'edificio scolastico deve rientrare nella piena disponibilità del Comune, data l'attuale concessione alla Provincia di Bologna, non sussistono ulteriori problematiche di ordine amministrativo, in quanto non sono presenti vincoli di Legge e l'opera è compatibile con gli strumenti urbanistici comunali.
- j) **Tecniche:** Non sussistono problematiche di ordine tecnico, in quanto la realizzazione delle opere non è ostacolata da problematiche geologiche, archeologiche od altro.



Provincia di Bologna

Area Servizi al Territorio Servizio Opere Pubbliche

## PROGRAMMA TRIENNALE 2015 ÷ 2017 STUDIO SINTETICO DI FATTIBILITÀ

D.M. 11/11/2011 – articolo 2 comma 2° D.P.R. 5/10/2010 n. 207 – articolo 11 comma 3°

DESCRIZIONE INTERVENTO: Patto per la Qualità dello Sviluppo del Circondario imolese e

L'Osservanza – Comune di Castel S. Pietro T.: Ampliamento e

riqualificazione parcheggio stazione ferroviaria.

Sintetiche descrizioni delle caratteristiche dell'opera dal punto di vista:

- a) Funzionale: Il parcheggio a sevizio della stazione ferroviaria di Castel San Pietro Terme, antistante l'ingresso della stazione stessa, necessita di un intervento di ampliamento e di riqualificazione, al fine di aumentarne la capienza di posteggi e la fruibilità, per incrementare l'intermodalità gomma/ferro, in forte espansione nel territorio. Tale parcheggio è già attualmente a servizio dei territori dei comuni che accedono alla ferrovia tramite la stazione ferroviaria di Castel San Pietro Terme: Castelguelfo, Medicina, Dozza, oltre naturalmente al capoluogo stesso. Il potenziamento dell'offerta ferroviaria, sia locale che regionale, porta ad un sempre maggiore utilizzo della stazione stessa, con conseguente saturazione dell'attuale parcheggio. Si rende, pertanto, necessario procedere ad un suo potenziamento ed alla sua riqualificazione, nell'ambito di un complessivo sempre maggior utilizzo del trasporto ferroviario da parte dei cittadini residenti in questa parte della Provincia di Bologna. L'area individuata è a margine del parcheggio esistente e adiacente all'area della stazione ferroviaria, è attualmente agricola, della superficie complessiva di circa 4.800 mq. Tale area particolarmente idonea per l'ampliamento del parcheggio e facilmente accessibile e consentirà la riqualificazione dell'intera area della stazione ferroviaria.
- b) **Tecnico:** L'intervento di cui trattasi prevede la realizzazione di un ampliamento del parcheggio di quasi mq. 3.000, realizzato in asfalto, dotato di idonei impianti di illuminazione, consoni alla zona, di marciapiedi, di aiuole spartitraffico ed aree verdi di arredo, da realizzarsi con per l'ampliamento del parcheggio esistente.
- c) Gestionale: La gestione di tale opera non sarà rilevante, rispetto all'attuale, poiché si tratta di un ampliamento con miglioramento di un parcheggio già esistente.

d) Economico – Finanziario: L'opera in questione avrà un costo stimabile in €.330.000,00 per lavori oltre ad espropri, spese tecniche, I.V.A., imprevisti, opere accessorie, per un costo complessivo stimabile in complessivi €. 470.000,00.

Analisi dello stato di fatto, per quanto riguarda le componenti:

- a) Storico Artistiche: Non sussistono problematiche di ordine storico artistico.
- b) Architettoniche: Non sussistono problematiche di ordine architettonico.
- c) Paesaggistiche e di Sostenibilità Ambientale: Non sussistono particolari problematiche.
- d) Socio Economiche: La realizzazione del parcheggio è finalizzata al miglioramento ed alla riqualificazione del parcheggio esistente. In tal senso, tale intervento è finalizzato al miglioramento delle condizioni del territorio in ambito sovra-comunale.
- e) Amministrative: Necessita l'approvazione di una variante specifica al P.R.G. V.G. come parcheggio.
- f) **Tecniche:** Non sussistono problematiche di ordine tecnico, in quanto la realizzazione del parcheggio non è ostacolata da problematiche geologiche, archeologiche.



Provincia di Bologna

Area Servizi al Territorio Servizio Opere Pubbliche

## PROGRAMMA TRIENNALE 2015 ÷ 2017 STUDIO SINTETICO DI FATTIBILITÀ

D.M. 11/11/2011 – articolo 2 comma 2° D.P.R. 5/10/2010 n. 207 – articolo 11 comma 3°

**DESCRIZIONE INTERVENTO**: Realizzazione parcheggio in Via Villalunga presso frazione Varignana.

Sintetiche descrizioni delle caratteristiche dell'opera dal punto di vista:

- e) Funzionale: L'antico borgo di Varignana è stato oggetto, negli ultimi anni, di vari interventi di valorizzazione, che hanno portato al rifacimento di manti stradali con acciottolato, ad illuminazione idonea, alla ristrutturazione, da parte di privati, dell'antica torre. Lo sviluppo della frazione di Varignana comporta la necessità di una riqualificazione, dal punto di vista urbanistico, architettonico e funzionale, del centro storico della frazione stessa. Allo scopo l'Amministrazione Comunale ha attivato un percorso di progettazione partecipata, per la ricerca e la soluzione di criticità ambientali, urbanistiche, architettoniche della zona, finalizzata ad interventi di recupero storico ed architettonico della frazione. Oltre ad un intervento che riguarda il centro storico, ed in particolare la piazza centrale, che permetta di ricostruirne la sua peculiarità caratteristica, anche in considerazione delle distruzioni operate dall'ultimo conflitto, si rende necessario provvedere alla valorizzazione dell'area a nord del centro abitato, all'ingresso dello stesso, ove è presente il rudere notevole dell'antica porta di accesso al borgo. La necessità, inoltre, di dotare la frazione di aree di parcheggio, porta alla previsione di un'area di parcheggio, prima dell'accesso al borgo stesso, ed alla riqualificazione dell'antica porta di accesso e dell'antico tracciato stradale, che correva intorno alle mura. La sistemazione a parco di queste ultime aree, con la realizzazione di un percorso pedonale che unisca il previsto parcheggio all'abitato, porterà ad una valorizzazione del borgo e ad una migliore fruizione dello stesso.
- f) **Tecnico:** L'intervento di cui trattasi prevede la realizzazione di un parcheggio di circa mq. 3.000, realizzato in asfalto, dotato di idonei impianti di illuminazione, consoni alla zona (limitrofa all'antico borgo), e di percorsi pedonali di collegamento con l'abitato, inseriti in un contesto a parco pubblico per la valorizzazione ambientale del sito.

- g) Gestionale: La gestione di tale opera potrà essere quantificata, con riferimento alle opere strutturali ed impiantistiche ed alla loro manutenzione e sarà essere prevista nel bilancio relativo all'annualità nella quale l'opera entrerà in servizio.
- h) Economico Finanziario: L'opera in questione avrà un costo complessivo stimabile di € 450.000,00 oltre espropri, I.V.A., spese tecniche, imprevisti, per un costo complessivo stimabile in € 650.000,00.

Analisi dello stato di fatto, per quanto riguarda le componenti:

- g) Storico Artistiche: L'intervento terrà conto delle problematiche di ordine storico artistico sussistenti nell'area, dovute sia alla tipologia ed alla analisi storica della stessa, sia alla sua localizzazione. Gli interventi sono soggetti al parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Culturali.
- h) Architettoniche: L'intervento terrà conto altresì delle problematiche di ordine architettonico dell'area, dovute alla tipologia, alla storia ed alla localizzazione della stessa, considerando in particolare la presenza, da valorizzare, dell'antico ingresso al borgo e dell'antico tracciato stradale. Dovrà essere tenuto conto dei vincoli di legge esistenti relativi all'area stessa. Gli interventi verranno realizzati nel rispetto dei vincoli e delle prescrizioni previste dal vigente P.R.G./VG.
- i) Paesaggistiche e di Sostenibilità Ambientale: L'intervento terrà conto delle problematiche di ordine paesaggistico – ambientale.
- j) Socio Economiche: La realizzazione del parcheggio è finalizzata al miglioramento ed alla riqualificazione dell'antico borgo di Varignana. In tal senso, tale intervento è finalizzato al miglioramento delle condizioni socio – economiche del territorio.
- k) Amministrative: Non sussistono problematiche di ordine amministrativo.
- 1) **Tecniche:** Non sussistono particolari problematiche di ordine tecnico.



Provincia di Bologna

Area Servizi al Territorio Servizio Opere Pubbliche

# PROGRAMMA TRIENNALE 2015 ÷ 2017 STUDIO SINTETICO DI FATTIBILITÀ

D.M. 11/11/2011 – articolo 2 comma 2° D.P.R. 5/10/2010 n. 207 – articolo 11 comma 3°

**DESCRIZIONE INTERVENTO**: Recupero storico ed architettonico del centro della frazione di Varignana.

Sintetiche descrizioni delle caratteristiche dell'opera dal punto di vista:

- a) Funzionale: L'antico borgo di Varignana è stato oggetto, negli ultimi anni, di vari interventi di valorizzazione, che hanno portato al rifacimento di manti stradali con acciottolato, ad illuminazione idonea, alla ristrutturazione, da parte di privati, dell'antica torre. Lo sviluppo della frazione di Varignana comporta la necessità di una riqualificazione, dal punto di vista urbanistico, architettonico e funzionale, del centro storico della frazione stessa. Allo scopo l'Amministrazione Comunale ha attivato un percorso di progettazione partecipata, per la ricerca e la soluzione di criticità ambientali, urbanistiche, architettoniche della zona, finalizzata ad interventi di recupero storico ed architettonico della frazione. Si prevede, pertanto, un intervento che riquardi il centro storico, ed in particolare la piazza centrale, che permetta di ricostruirne la sua peculiarità caratteristica, anche in considerazione delle distruzioni operate dall'ultimo conflitto. Gli interventi saranno eseguiti nel rispetto dell'esistente e dell'analisi storico urbanistica dell'area. Inoltre, si rende necessario provvedere alla valorizzazione dell'area a nord del centro abitato, all'ingresso dello stesso, ove è presente il rudere notevole dell'antica porta di accesso al borgo. La necessità, inoltre, di dotare la frazione di aree di parcheggio, porta alla previsione di un'area di parcheggio, prima dell'accesso al borgo stesso, ed alla riqualificazione dell'antica porta di accesso e dell'antico tracciato stradale, che correva intorno alle mura. La sistemazione a parco di queste ultime aree, con la realizzazione di un percorso pedonale che unisca il previsto parcheggio all'abitato, porterà ad una valorizzazione del borgo e ad una migliore fruizione dello stesso.
- b) **Tecnico:** L'intervento di cui trattasi prevede il recupero degli ambiti architettonici della piazza Nazario Sauro e degli edifici pubblici contigui ad essa, nel rispetto delle caratteristiche tipologiche attuali e del passato.

- c) Gestionale: La gestione di tale opera potrà essere quantificata, con riferimento alle opere strutturali ed impiantistiche ed alla loro manutenzione e sarà essere prevista nel bilancio relativo all'annualità nella quale l'opera entrerà in servizio.
- d) Economico Finanziario: L'opera in questione avrà un costo complessivo stimabile di € 650.000,00 oltre espropri, I.V.A., spese tecniche, imprevisti, per un costo complessivo stimabile in € 850.000,00.

Analisi dello stato di fatto, per quanto riguarda le componenti:

- a) Storico Artistiche: L'intervento terrà conto delle problematiche di ordine storico artistico sussistenti nell'area, dovute sia alla tipologia ed alla analisi storica della stessa, sia alla sua localizzazione. Gli interventi sono soggetti al parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Culturali.
- b) Architettoniche: L'intervento terrà conto altresì delle problematiche di ordine architettonico dell'area, dovute alla tipologia, alla storia ed alla localizzazione della stessa, considerando in particolare la presenza, da valorizzare, dell'antico ingresso al borgo e dell'antico tracciato stradale. Dovrà essere tenuto conto dei vincoli di legge esistenti relativi all'area stessa. Gli interventi verranno realizzati nel rispetto dei vincoli e delle prescrizioni previste dal vigente P.R.G./VG.
- c) Paesaggistiche e di Sostenibilità Ambientale: L'intervento terrà conto delle problematiche di ordine paesaggistico ambientale.
- d) Socio Economiche: Il recupero dell'antico centro storico della frazione di Varignana, avrà un benefico impatto sociale nei cittadini e nelle future generazioni ed il potenziamento del sostrato culturale del Territorio, oltre al miglioramento delle condizioni socio – economiche del territorio.
- e) Amministrative: Non sussistono problematiche di ordine amministrativo.
- f) Tecniche: Non sussistono particolari problematiche di ordine tecnico.



## Comune di Castel San Pietro Terme

Provincia di Bologna

Area Servizi al Territorio Servizio Opere Pubbliche

# PROGRAMMA TRIENNALE 2015 ÷ 2017 STUDIO SINTETICO DI FATTIBILITÀ

D.M. 11/11/2011 – articolo 2 comma 2° D.P.R. 5/10/2010 n. 207 – articolo 11 comma 3°

**DESCRIZIONE INTERVENTO**: Ristrutturazione edifici ex scuole Alberghetti del Capoluogo da destinare a sede delle scuole primarie Albertazzi.

Sintetiche descrizioni delle caratteristiche dell'opera dal punto di vista:

a) Funzionale: L'edificio scolastico ex scuole Alberghetti, sito in Via Remo Tosi e che ospita alcune classi dell'Istituto Alberghiero IPSSAR "B. Scappi", è attualmente in concessione alla Provincia di Bologna come edificio destinato a scuola secondaria; tuttavia è in previsione, stante la realizzazione, ad oggi in corso d'opera, dell'ampliamento della sede dell'Istituto Alberghiero in Viale Terme, il trasferimento di tutte le sezioni del medesimo Istituto nella sede stessa. Liberandosi, in tal modo, l'edificio scolastico di Via Remo Tosi, il Comune di Castel San Pietro Terme prevede di rientrare nel pieno possesso della struttura e, data la scarsità degli spazi scolastici del capoluogo, di destinare tale edificio ad ospitare la Scuola Primaria "Albertazzi", compresi gli uffici della Direzione Didattica, attualmente siti nell'edificio di Via XVII Aprile.

Si rende, pertanto, indispensabile procedere ad una ristrutturazione del complesso scolastico, prevedendo un adattamento della palazzina ospitante le aule, già ad oggi in buone condizioni e che necessita di semplici interventi di sistemazione, la ristrutturazione di circa metà dei locali originariamente destinati a laboratori, realizzando la mensa scolastica, e la sistemazione della palestra.

b) Tecnico: L'Intervento si configurerà come aumento degli spazi destinati alle attività didattiche, compresi gli spazi dei relativi servizi. Dato che la Provincia di Bologna ha recentemente eseguito interventi di consolidamento strutturale e miglioramento sismico oltre ad interventi sugli impianti dei locali laboratorio, non sono previsti sostanziali interventi sulle strutture, ma opere edili ed impiantistiche di integrazione e di partizione interna.

- c) Gestionale: Non sussistono problematiche gestionali in quanto si tratta di intervento su un edificio esistente.
- d) Economico Finanziario: L'opera in questione avrà un costo stimabile di € 320.000,00 oltre I.V.A., imprevisti, spese tecniche, opere accessorie, per un costo complessivo stimabile in € 400.000,00.

Analisi dello stato di fatto, per quanto riguarda le componenti:

- g) Storico Artistiche: Non sussistono problematiche di ordine storico artistico.
- h) Architettoniche: Non sussistono problematiche di ordine architettonico.
- i) Paesaggistiche e di Sostenibilità Ambientale: Non sussistono particolari problematiche né vincoli di Legge.
- j) Socio Economiche: L'intervento risulta oltremodo necessario per soddisfare le necessità di disponibilità di locali scolastici espresse in rapporto ai bisogni del capoluogo.
- k) Amministrative: Fermo restando che l'edificio scolastico deve rientrare nella piena disponibilità del Comune, data l'attuale concessione alla Provincia di Bologna, non sussistono ulteriori problematiche di ordine amministrativo, in quanto non sono presenti vincoli di Legge e l'opera è compatibile con gli strumenti urbanistici comunali.
- I) **Tecniche:** Non sussistono problematiche di ordine tecnico, in quanto la realizzazione delle opere non è ostacolata da problematiche geologiche, archeologiche od altro.



# Comune di Castel San Pietro Terme

Provincia di Bologna

Area Servizi al Territorio Servizio Opere Pubbliche

# PROGRAMMA TRIENNALE 2015 ÷ 2017 STUDIO SINTETICO DI FATTIBILITÀ

D.M. 11/11/2011 – articolo 2 comma 2° D.P.R. 5/10/2010 n. 207 – articolo 11 comma 3°

**DESCRIZIONE INTERVENTO**: Manutenzione straordinaria del coperto dell'edificio scolastico Scuola primaria Don Milani di Poggio.

Sintetiche descrizioni delle caratteristiche dell'opera dal punto di vista:

- a) Funzionale: La scuola primaria Don Milani di Poggio presenta, nel manto di copertura, alcune zone ammalo rate, che hanno causato, negli scorsi anni, delle infiltrazioni in aule del primo piano. Per ovviare a tali problematiche, sono stati eseguiti, in passato, vari interventi locali di ripristino della copertura e delle grondaie, per evitare danni alle aule. Si rende, tuttavia, necessario provvedere al un intervento di manutenzione straordinaria del coperto per il completo ripristino delle condizioni di corretta funzionalità dello stesso.
- b) Tecnico: L'intervento di cui trattasi prevede l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria, con inserimento di idoneo strato impermeabile al di sotto del manto di copertura in tegole, la risistemazione del manto stesso, con sostituzione delle tegole rotte o danneggiate, ed il rifacimento dei manti e delle converse delle grondaie esterne, al fine di un corretto smaltimento delle acque piovane dell'edificio.
- c) Gestionale: La gestione sarà di competenza comunale.
- d) Economico Finanziario: Complessivamente l'opera in questione, avrà un costo stimabile, per lavori, in € 85.000,00 oltre I.V.A., spese tecniche, amministrative, divulgative e imprevisti, per un costo complessivo stimabile in € 120.000,00.

Analisi dello stato di fatto, per quanto riguarda le componenti:

- a) Storico Artistiche: Non sussistono particolari problematiche.
- b) Architettoniche: Non sussistono particolari problematiche.
- c) Paesaggistiche e di Sostenibilità Ambientale: Non sussistono particolari problematiche.

- d) Socio Economiche: L'intervento rientra nell'ambito più vasto degli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici. In tal senso è finalizzato al miglioramento delle condizioni di agibilità e di sicurezza della scuola primaria.
- e) Amministrative: Non sussistono problematiche di ordine amministrativo.
- f) Tecniche: Non sussistono problematiche di ordine tecnico.

ELENCO DOCUMENTI STUDIO DI FATTIBILITA  1 RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA  1 I ALLEGATI SCHEDE TECNICHE		
2 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO	TERME
	Piano Energetico Regiona Misura 4.1 del PTA 2011-2  Domanda per la realizzazione di p qualificazione energetica	<b>013</b> progetti di
	STUDIO DI FATTIBILITA	
	RICHIEDENTE:  COMUNE DI CASTEL SAN FIETRO TERME SINDACO: SARA BRUNORI	
	RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA	Scala:
	Codici:	Revisione:
	Data: OTTOBRE 2012	
alba	l Progettisti: Ing Christian Tassinari	

FILE PROGETTI

Alba Progetti Soc. Coop. Via Andrea Costa 58 40026 Imola (Bo www albaprogetti it

7. (Ing. ALESSANDRO CARDON



- Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare
- Il Comune di Castel San Pietro T. propone i seguenti interventi brevemente descritti:
  - 1. Piscina comunale: la struttura è dotata di un impianto di riscaldamento alimentato a gas metano. E' presente una caldaia con Potenza di 1266 KW che dà origine a notevoli consumi sia per la produzione di acqua calda sanitaria che per il riscaldamento. Inoltre si evidenzia un notevole consumo di energia elettrica. L'intervento in progetto prevede l'integrazione della attuale caldaia a gas con una macchina di micro-cogenerazione da 45 kW elettrici (Rif. Intervento Tipo A 3.2.6) in modo da sfruttare la contemporaneità di utilizzo sia di energia termica che elettrica.
  - 2. Palazzina Ex Pretura: Lo stabile è attualmente servito da una caldaia Thermital THC/NG 120 con Potenza di 142 kW. La caldaia è obsoleta ed è caratterizzata da un basso rendimento di generazione. L'intervento in progetto prevede la sostituzione dell'attuale generatore di calore con uno ad alta efficienza energetica (Rif. Intervento Tipo A 3.2.5).
  - 3. Cucina centralizzata: Lo stabile era servito fino a luglio 2012 da una caldaia Rhoss, TOP/90 mod. 280 del 1988, con potenza al focolare di 325,6 kW. La caldaia era caratterizzata da un basso rendimento di generazione. L'intervento realizzato ad agosto 2012 ha previsto la sostituzione del generatore di calore con uno ad alta efficienza energetica, Riello mod. Alupro 225 (Rif. Intervento Tipo A 3.2.5).
  - 4 Illuminazione pubblica Viale Terme: è previsto il rifacimento dell'illuminazione pubblica di viale delle Terme e di alcune zone limitrofe quali il parcheggio nei pressi della fontana, i vialetti intorno al Bocciodromo, il parcheggio fronte Hotel Parigi e le strade laterali verso la Piscina e la scuola alberghiera (Rif. Intervento Tipo A 3.2.10).
  - 5. Illuminazione pubblica comunale: è prevista l'installazione di n.9 regolatori di flusso su altrettanti quadri esistenti di illuminazione pubblica. I quadri di riferimento sono: Q n 1 (v le Roma 4X), Q. n.2 (v. Marconi 33), Q. n.3 (v. Veneto 2), Q. n.5 (v. Marconi 29), Q. n.15 (v. Caduti di Cefalonia 207X), Q. n.16 (v. Miglioli 15x), Q. n.18/18bis (v. Cova 1P), Q. n.34 (v. Emilia 6251) ed il Q. n.43 (v. Calabria 27x) (Rif Intervento Tipo A 3.2.10).
  - 6. Impianto fotovoltaico su pensilina da installare nel parcheggio pubblico adiacente al golf club: la pensilina è dimensionata per coprire n. 2 posti auto per complessivi 25 mq ca. ed un impianto installato da 3 kWp. La produzione sarà totalmente immessa in rete (Rif. Intervento Tipo B 3.3.4).
  - 7. E' inoltre previsto un intervento di miglioramento sismico (rif. Fattore di maggiorazione Fm4) consistente nell'eliminazione di una evidente criticità di tipo strutturale riscontrata nell'immobile della Cucina Centralizzata. L'intervento riguarda il locale tecnico che è una struttura più bassa rispetto al corpo di fabbrica principale ma in cui non risulta un giunto sismico che eviti l'effetto di "martellamento" in caso di sisma. L'intervento previsto consiste nella realizzazione di tale giunto.
  - 8. Ultimo intervento individuato è la rimozione dell'amianto di una canna fumaria in eternit presente all'interno del locale tecnico dell'Ex Pretura (rif Fattore di maggiorazione Fm5).



- · Analisi delle possibili alternative rispetto alle soluzioni realizzative individuate
  - 1. Piscina comunale: Si è valutato la possibilità di intervenire inserendo una nuova caldaia a gas ad alta efficienza energetica, integrata con un impianto di solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria. Si è valutata inoltre l'installazione di un impianto fotovoltaico per coprire parte dei fabbisogni elettrici dell'edificio ed interventi sull'involucro della struttura migliorando la trasmittanza dei pacchetti murari opachi e sostituendo gli infissi presenti essendo obsoleti e responsabili di una alta dispersione termica.
  - 2. Palazzina Ex Pretura/ Cucina centralizzata: Si sono valutati interventi sull'involucro della struttura migliorando la trasmittanza dei pacchetti murari opachi e sostituendo gli infissi presenti essendo obsoleti e responsabili di una alta dispersione termica.
  - 3. Illuminazione pubblica Viale Terme: è stata considerata la ristrutturazione degli impianti esistenti, ormai obsoleti ed inadeguati, con apparecchi tradizionali cablati per lampada al sodio ad alta pressione; tale alternativa è stata scartata a favore dei led per diversi fattori quali la qualità della luce, la minore potenza installata ed i minori costi di manutenzione.
  - 4. Illuminazione pubblica comunale: sulle strade veicolari non esistono alternative accettabili normativamente alla riduzione della luminosità con regolatori di flusso se non operando punto a punto per singolo apparecchio ma con costi molto più onerosi.
  - 5. Impianto fotovoltaico su pensilina da installare nel parcheggio pubblico adiacente al golf club: si è scelto questo tipo di intervento tra quelli utili al Comune per testimoniare nel territorio l'attenzione all'ambiente e all'uso di fonti rinnovabili in quanto, rispetto ad altri, è allo stesso tempo utile, contenuto e relativamente poco costoso.

Si tratta di interventi nel complesso meno efficaci (rapporto costi/benefici) e più invasivi anche in termini di tempistiche realizzative.

 Verifica della possibilità di realizzazione mediante contratti di partenariato pubblico/privato

Non si esclude di procedere con contratti di partenariato pubblico/privato (es. Esco).

- Analisi dello stato di fatto dei consumi e delle prestazioni energetiche, desumibili dalla media dei consumi storici degli ultimi tre anni (TEP/a)
  - Piscina comunale: Analizzando i consumi storici degli ultimi 3 anni emerge un consumo medio annuo di 1.287.586 KWh Termici e di 257.010 KWh Elettrici Questo si traduce in un consumo complessivo di 289 Tep/a che caratterizza uno scenario di prestazione energetica insufficiente e porta ad una spesa totale molto alta di mantenimento della struttura.
  - 2. Palazzina Ex Pretura: Analizzando i consumi storici degli ultimi 3 anni emerge un consumo medio annuo di 256.482 KWh Termici, ovvero 48 Tep/a. I consumi sono molto elevati e questo è imputabile anche al fatto che la caldaia è ormai a fine ciclo di vita ed è caratterizzata da un basso rendimento di generazione. Per cui la prestazione energetica risulta insufficiente.
  - 3. Cucina centralizzata: Analizzando i consumi storici degli ultimi 3 anni emerge un consumo medio di 480.572 KWh Termici, di cui imputabili al solo riscaldamento 264.315 KWh Termici (il rimanente consumo è imputabile all'uso cucina), ovvero 49 Tep/a. I consumi erano molto elevati e questo è imputabile anche al fatto che la caldaia era ormai a fine ciclo di vita e caratterizzata da un basso rendimento di generazione. Per cui la prestazione energetica risultava insufficiente



- 4. Illuminazione pubblica Viale Terme: La situazione esistente sul viale delle Terme e nelle zone limitrofe in oggetto evidenzia generalmente l'uso di lampade ai vapori di mercurio, e quindi decisamente poco efficienti, unito a corpi illuminanti che oltre ad avere perso trasparenza sono caratterizzati da forte inquinamento luminoso. Poiché il consumo annuale specifico delle aree d'intervento non è desumibile direttamente dai dati storici esistenti in quanto i quadri di riferimento alimentano anche altre situazioni, è stato ricavato il dato dei consumi in maniera analitica tenendo conto del numero e della potenza degli apparecchi esistenti. Da ciò risulta un consumo esistente di 11,1 Tep/a.
- 5. Illuminazione pubblica comunale: Attualmente la parzializzazione notturna, dove applicata, è realizzata con spegnimento alternato di lampade a scapito della uniformità di illuminamento. Il consumo complessivo ex-ante ricavato dai dati storici è di 51,8 Tep/a.
- 6. Impianto fotovoltaico su pensilina da installare nel parcheggio pubblico adiacente al golf club: Si tratta di un intervento nuovo su un parcheggio scoperto.
- Obiettivi di risparmio energetico, di miglioramento dell'efficienza energetica, di produzione di energia da fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni da gas serra da raggiungere con ciascun intervento
  - 1. Piscina comunale: L'integrazione della attuale caldaia con una macchina di micro cogenerazione, che permette la contemporanea produzione di energia termica ed elettrica migliorà l'efficienza energetica complessiva della struttura riducendo drasticamente le emissioni di gas serra nell'atmosfera. L'obiettivo è quello di garantire una produzione continua di energia termica ed elettrica durante una lunga parte dell'anno in modo da sopperire con la vecchia caldaia ai picchi di potenza richiesta durante l'anno. L'integrazione andrà a sfruttare in gran parte l'impiantistica ad oggi presente nella struttura.
  - 2. Palazzina Ex Pretura: La caldaia attualmente installata è obsoleta e caratterizzata da un basso rendimento di generazione. Per migliorare l'efficienza energetica del sistema edificio impianto si è valutato di intervenire sostituendo il generatore con uno ad alta efficienza. Si stima che lo studio sulla parte involucro dell'edificio porterà anche alla riduzione della potenza installata attualmente in centrale termica con un ulteriore risparmio sia dal punto di vista dei consumi che delle emissioni di gas serra in atmosfera.
  - 3. Cucina centralizzata: In questo caso il discorso è analogo a quanto descritto nel precedente intervento, ovvero si è valutato di intervenire sostituendo il generatore con uno ad alta efficienza. Anche in questo caso si stima che lo studio sulla parte involucro dell'edificio porterà anche alla riduzione della potenza installata attualmente in centrale termica (intervento realizzato ad agosto 2012).
  - 4. Illuminazione pubblica Viale Terme: L'intervento in oggetto prevede nuovi punti luce su viale delle Terme costituiti da corpi illuminanti a led (luce bianca) con ottica tale da includere l'illuminamento dei percorsi pedonali adiacenti, su pali di progetto. Per le zone limitrofe è prevista la sola sostituzione dei corpi luce esistenti rispettivamente con corpi luce d'arredo a led al posto delle siere esistenti e con armature stradali a led in sostituzione di quelle esistenti.
  - 5. Illuminazione pubblica comunale: E' prevista l'installazione di n.9 regolatori di flusso tarati sulla potenza rispettiva del quadro di riferimento. Questo permetterà di regolare la potenza degli impianti nelle ore notturne in modo da ottenere un significativo risparmio energetico ma senza fare venir meno l'uniformità di illuminamento dei compiti visivi.



6. Impianto fotovoltaico su pensilina da installare nel parcheggio pubblico adiacente al golf club: L'impianto fotovoltaico produrrà energia elettrica che verrà immessa direttamente in rete e costituisce di per sé un esempio di uso di fonti rinnovabili

## Energia primaria risparmiata o prodotta da fonti rinnovabili

- 1. Piscina comunale: Intervenendo sulla piscina comunale si è quantificato un risparmio netto in energia primaria di 35 Tep/a complessivamente. Utilizzando poi il coefficiente di durabilità presente nella schede tecnica 21T dell'Autorità dell'energia elettrica e del gas pari a 3.36 il Risparmio Netto Integrale diventa pari a 118 Tep/a.
- 2. Palazzina Ex Pretura: Sostituendo il generatore di calore con uno ad alta efficienza energetica si è valutato un risparmio in energia primaria di 10 Tep/a. Per analogia con la scheda tecnica 3T dell'Autorità dell'energia elettrica e del gas che esamina sempre una sostituzione di generatori di calore, utilizzando quindi il coefficiente di durabilità pari a 2.65 il Risparmio Netto Integrale diventa pari a 26.5 Tep/a.
- 3. Cucina centralizzata: Sostituendo il generatore di calore con uno ad alta efficienza energetica si è valutato un risparmio in energia primaria di 10 Tep/a. Per analogia con la scheda tecnica 3T dell'Autorità dell'energia elettrica e del gas che esamina sempre una sostituzione di generatori di calore, utilizzando quindi il coefficiente di durabilità pari a 2.65 il Risparmio Netto Integrale è pari a 26.5 Tep/a.
- 4. Illuminazione pubblica Viale Terme: L'impianto di progetto prevede un risparmio atteso di 7,7 Tep/a (calcolo analitico) che, applicando il coefficiente di durabilità t=1,87 (come da scheda 29Tb) determina un risparmio complessivo di 14,4 Tep/a.
- 5. Illuminazione pubblica comunale: Gli impianti di progetto prevedono un risparmio atteso 14,8 Tep/a (RNc) che, applicando il coefficiente di durabilità t=1,87 (come da scheda 17T), determina un risparmio complessivo di 27,9 Tep/a (RNI totale, effetto della somma dei singoli RNI).
- 6. Impianto fotovoltaico su pensilina da installare nel parcheggio pubblico adiacente al golf club: L'impianto di progetto prevede una produzione corrispondente a 0,3 Tep/a.
- <u>Dimostrazione rispetto requisiti prestazionali indicati nel bando</u>
  Intervento complessivo di tipo C. Come da Art. 4.5, ai fini dell'accesso ai contributi regionali, il nostro progetto di tipo C deve rispettare esclusivamente il requisito di un quantitativo di energia primaria risultante dalla somma del risparmio energetico e della produzione di energia da FER almeno pari a 50 Tep/a. **Totale Tep/a risparmiati = 213.6**

### Metodi utilizzati per calcolare e quantificare gli objettivi ottenibili

- 1. Piscina comunale: Per quantificare il risparmio in Tep/a si è utilizzato il metodo semplificato indicato nel bando al punto 4.8 che si esemplifica nella scheda tecnica 21T dell'Autorità dell'energia elettrica e del gas che viene riportata come allegato della relazione ed in cui sono esplicitati i calcoli che hanno portato alla determinazione del risparmio annuo netto. Questo risparmio netto, come da indicazione della scheda, deve essere poi moltiplicato per il relativo coefficiente di durabilità pari a 3.36 dando così origine al Risparmio Netto Integrale finale esplicitato al punto precedente in 118 Tep/a.
- 2. Palazzina Ex Pretura: Per la sostituzione del generatore di calore è stato utilizzato un metodo di calcolo analitico che, partendo dell'attuale consumo della struttura e eseguendo una stima di un rendimento globale di impianto pari a 0.54 che migliorerebbe in 0.68 a seguito della sostituzione del generatore di calore, porta ad un risparmio calcolato in 10 Tep/a. Per analogia di intervento utilizzando la scheda

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

tecnica 3T dell'Autorità dell'energia elettrica e del gas si utilizza un coefficiente di durabilità pari a 2.65, per cui il Risparmio Netto Integrale diventa pari a 26.5 Tep/a.

- 3 Cucina centralizzata: Per la sostituzione del generatore di calore è stato utilizzato un metodo di calcolo analitico che, partendo dell'attuale consumo della struttura e eseguendo una stima di un rendimento globale di impianto pari a 0.53 che migliorerà in 0.67 a seguito della sostituzione del generatore di calore, porta ad un risparmio calcolato in 10 Tep/a. Per analogia di intervento utilizzando la scheda tecnica 3T dell'Autorità dell'energia elettrica e del gas si utilizza un coefficiente di durabilità pari a 2.65, per cui il Risparmio Netto Integrale diventa pari a 26.5 Tep/a.
- 4. Illuminazione pubblica Viale Terme: Si è utilizzato il metodo analitico in quanto sono interessate sia strade che aree verdi che parcheggi, in commistione; uno stesso corpo illuminante di progetto illumina sia la strada che percorsi pedonali adiacenti. Si è calcolato un consumo annuo ex-post di 3,4 Tep/a (4.200h di funzionamento), quindi con un risparmio netto atteso di 7,7 Tep/a (14,4 con il coeff di durabilità scheda 29Tb).
- 5. Illuminazione pubblica comunale: E' stata utilizzata la scheda tecnica n. 17T (IPUB-RET): Q.n.1: Nufr=37.750W, hr=2.364, Pr/P=87%; Q.n.2: Nufr=21.800W, hr=2.364, Pr/P=87%; Q.n.3: Nufr=15.020W, hr=2.364, Pr/P=87%; Q.n.5: Nufr=22.620W, hr=2.364, Pr/P=87%; Q.n.15: Nufr=6.550W, hr=2.364, Pr/P=67%; Q.n.16: Nufr=12.850W, hr=2.364, Pr/P=67%; Q.n.18/18bis: Nufr=7.440W, hr=2.364, Pr/P=67%; Q.n.34: Nufr=12.050W, hr=2.364, Pr/P=87%; Q.n.43. Nufr=14.910W, hr=2.364, Pr/P=87%; tot. RNc=14,8 ed RNI=27,9.
- 6. Impianto fotovoltaico su pensilina da installare nel parcheggio pubblico adiacente al golf club: E' stato considerato il metodo analitico con una produzione attesa annua corrispondente a 0,3 Tep/a.

### • Descrizione del sistema di monitoraggio ed azioni di promozione

- 1. Piscina comunale/Palazzina Ex Pretura/Cucina centralizzata: Per questi interventi si provvederà ad una lettura trimestrale dei consumi reali da contatore, ed i consumi ed il conseguente risparmio verrà visualizzato sul sito del comune in modo da sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema del risparmio energetico.
- 2. Illuminazione pubblica Viale Terme: Il monitoraggio dei consumi ex-post verrà realizzato mediante lettura periodica dei contatori (almeno 2 volte all'anno)
- 3. Illuminazione pubblica comunale: Il monitoraggio è previsto con appositi moduli GSM che invieranno i principali dati di funzionamento ad un server centrale con relativo software gestionale.
- 4. Impianto fotovoltaico su pensilina da installare nel parcheggio pubblico adiacente al golf club: Il monitoraggio dei consumi ex-post verrà realizzato mediante lettura periodica del contatore (almeno 2 volte all'anno).
- 5. Il Comune intende promuovere in maniera differenziata e diffusa la conoscenza degli interventi realizzati inserendo comunicazioni semestrali sul sito, comunicando i dati alla stampa ed organizzando incontri a 2 e 3 anni per relazionare in merito ai risparmi ottenuti oltre alla collaborazione con la Regione per la realizzazione di prodotti audiovisivi.

#### Cronoprogramma

Assegnazione contributo: dic. 2012, Progettazione definitiva/esecutiva: gen./mar. 2013, Atti approvazione progetto e predisposizione bando gara: apr./giu. 2013; Tempi di gara fino all'aggiudicazione: lug /nov 2013; Avvio e conclusione lavori: feb./mag. 2014; Collaudi. giu./sett. 2014.



- Computo metrico estimativo di massima e contributo regionale richiesto (CRR %)
  - 1. Piscina comunale: 179.410 € (Imp. Opere: 140.000 €; IVA 10%: 14.000 €; Spese tecniche: 21.000 €, IVA 21%: 4.410 €). CRR = 50%.
  - 2. Palazzina Ex Pretura: 17.941 € (Imp. Opere: 14.000 € di cui 10.000 € per la caldaia e 4.000 € per la rimozione amíanto canna fumaria; IVA 10%: 1.400 €; Spese tecniche: 2.100 €; IVA 21%: 441 €). CRR = 50%.
  - 3. Cucina centralizzata: 44.852 € (Imp. Opere: 35.000 € di cui 20.000 € per la caldaia e 15.000 € per le opere di miglioramento sismico, IVA 10%: 3.500 €; Spese tecniche: 5.250 €; IVA 21%: 1.102,50 €). CRR = 50%.
  - 4. Illuminazione pubblica Viale Terme: 307.560 € (Imp. Opere: 240.000 € tra corpi luce, installazione ed opere edili; IVA 10%: 24.000 €; Spese tecniche: 36.000 €; IVA 21%: 7.560 €). CRR = 50%.
  - 5. Illuminazione pubblica comunale: 89.705 € (Imp. Opere: 70.000 € per fornitura ed installazione n.9 riduttori di flusso; IVA 10%: 7.000 €; Spese tecniche: 10.500 €; IVA 21%: 2.205 €). CRR = 50%.
  - 6. Impianto fotovoltaico su pensilina da installare nel parcheggio pubblico adiacente al golf club: 25.630 € (Imp. Opere: 20.000 € tra struttura e pannelli fotovoltaici; IVA 10%: 2.000 €; Spese tecniche: 3.000 €; IVA 21%: 630 €). CRR = 40%.
- Conformità degli interventi proposti alle norme vigenti in materia di energia, ambiente, pianificazione territoriale ed urbanistica
   Interventi conformi.
- Autorizzazioni, atti di assenso, pareri, titoli abilitativi richiesti per realizzare gli interventi Gli interventi previsti non necessitano di particolari atti autorizzativi ma seguiranno i consueti iter consistenti nella Delibera di Giunta Comunale ad approvazione dei prog. prel. e def. e della relativa Determina dirigenziale di approvazione dei prog esecutivi. Per gli interventi strutturali occorrerà idoneo deposito sismico e per l'intervento sul locale tecnico della Piscina occorrerà integrare il C.P.I.
- <u>Disponibilità delle aree e/o degli immobili nei quali realizzare gli interventi</u> Si dichiara di essere proprietari di tutte le aree e/o immobili nei quali realizzare gli interventi che sono quindi nella disponibilità immediata del Comune.

#### SINTESI DATI SIGNIFICATIVI

TEP/a ante: 448,9 (289+48+49+11,1+51,8)

TEP/a risparmiati (RNI): 213,6 (118+26,5+26,5+14,4+27,9+0,3)

Importo complessivo del progetto: 665.098,50 €

Contributo regionale richiesto: 50% per tipo A, 40% per il tipo B

Fattore di maggiorazione Fm1: SI (tipo A e tipo B)

Fattore di maggiorazione Fm2: SI (pensilina fotovoltaica su parch. Pubblici)

Fattore di maggiorazione Fm3: no (non adesione al Patto dei Sindaci)

Fattore di maggiorazione Fm4: SI (contestuale realizzazione di opere di migl. sismico)

Fattore di maggiorazione Fm5: SI (contestuale rimozione di amianto)

Il responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia

Il tecnico abilitato

STATE OF THE SERVIZION OF THE SERVIZION

Piano Energetico Regionale - Domanda per la realizzazione di progeniti qualificazione energetica

plants are also as		
ELENCO DOCUMENTI STUDIO DI FATTIBILITA  1 RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA		G00 4 1 4 4 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5
1 1 ALLEGATI SCHEDE TECNICHE 2 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO	TERME
	Piano Energetico Region Misura 4.1 del PTA 2011-2 Domanda per la realizzazione di p qualificazione energetica	<b>013</b> progetti di
	STUDIO DI FATTIBILITA'	
	RICHIEDENTE:	
	COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME SINDACO. SARA BRUNORI	
	Oggetto:	Elab. п.
		1 1
	ALLEGATI SCHEDE	
	TECNICHE	Scala:
	Codici:	Revisione:
		A
	Data: OTTOBRE 2012	
PROGETTI  Alba Progetti Soc. Coop.  Via Andrea Costa 58  40026 Imola (Bo)  www.albaprogetti it	I Progettisti: Ing Christian Tass.pari	)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIONES (Ing. ALESSANDRO GARDO) (6)

	DATI CALCOLATI O PREDEFINITI	0,187 lep/MW/hc	91 lep 1.061 MWht	61 lep	966 Тер	dat 0	i c	35 165	16,42 lep 18,40 lep lep	35 lep 118 lep	1,481 tCO2/tep	52 lan CO2 175 tan CO2
ETRO	DATI CALC	f E b) ባዲR	f) EPc g) Ec	m) EPe n) EPe immessa	s) EPt	u) EPf	i	z) RN	TEE lipo I TEE lipo II TEE lipo III	Totale RNI Totale	METANO	Totale Totale
SCINA CASTEL S.P		gas naturale 1,286 kWt	gas naturale 110.648 Sm3, kg 8 250 kcal/Smc	328 MWhe 70 MWhe	658 MWhI	0 WWhi		127 lep 0,280	18,40 tep 0 tep 16,42 tep			da RNI da RNI
SCHEDA N. 21T PIS		Pn	M Bas	Ee immessa	<u> </u>	EFF		EP	RNI			
SCHEDA DI RENDICONTAZIONE PER SCHEDA N. 21T PISCINA CASTEL S. PIETRO	DATI MISURATI	o di riferimento con nuava motore Pn	ızione				Calcolo del risparmi energetici riconosciuti					
8		Dati relativi alla situazione preesistente o di riferimento con nuovo motore Combusibile utilizzato a) Potenza della caldata sostituita o di riserva Pn	Alimentazione dell'impianto di cogenerazione Combustibile utilizzato. d) Quantità di combustibile utilizzato e Potere alorifico inferiore	Produzione di energia elettrica h) Produzione di energia elettrica netta n) Energia elettrica immessa in rete	Produzione di energia termica r) Energia termica fornila all'utenzo	Produzione di energia frigorifera t) Energia frigonfera fornita all'uienza	Calcolo d	1)	w) x) y)			

ALL	ALLEGATO ALLA RELAZIONE	AZIONE TECNICA - ILLUMINAZ	ZIONE PUBB	TECNICA - ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIALE DELLE TERME E ZONE LIMITROFE	E ZONE LIN	MITROFE	
Esistente							Consumo
Luogo illuminato	quadro n. n. c.i.	tipologia c.i.	tipo lamp.	potenza lamp.W potenza tot.W		ore di funz.	annuale kWh
strada	12	54 sfera	HOL	125	6750	4200	
strada	13	22 sfera	HQL	125	2750	4200	
pedonale fianco strada	12	54 sfera	HOL	125	6750	4200	
pedonale fianco strada	13	22 sfera	HOL	125	2750	4200	
totale strada+pedon.					19000	4200	87780
parcheggio fronte gelateria	12	9 arm. Strad.	HQL	125	1125	4200	
totale parcheggio					1125	4200	5,197,5
Interno Bocciodromo	12	14 coppia sfere su palo	HOL	125	1750	4200	
interno Bocciodromo	12	14 sfera	HOL	125	1750	4200	
intorno Bocciodromo	12	1 sfera	HOL	80	80	4200	
intorno Bocciadromo	12	3 sfera	립	22	99	4200	
intorno Bocciodromo	12	1 arm. Strad.	HOL	125	125	4200	
intorno Bocciodromo	12	1 arm. Strad	SAP	100	100	4200	
totale strada+pedon.					3871	4200	17884,02
intorno Hotel Parigi	43	8 coppia sfere su palo	HOL	125	1000	4200	
intorno Hotel Parigi	13	6 sfera	JOH JOH	125	750	4200	
Intorno Hotel Parigi	13	13 arm. Strad.	Hal	125	1625	4200	
Intorno Hotel Parigi	13	4 coppia arm. Strad. Su palo	HQL	125	500	4200	
totale strada+pedon.					3875	4200	17902,5
Totale esistente					27871	4200 Tep/anno	128764,02
In progetto							
Luogo illuminato strada+pedonale	quadro n. n. c.i. 12 13	tipologia c.i. 60 arredo led 40 arredo led	tipo lamp. led	potenza lamp.W potenza tot.W 56 3360	0.0	ore di funz. a 4200 4200	annuale kWh
totale strada+pedon.					5600	4200	25872
parcheggio fronte gelateria	12	9 arm. Strad.	led	55	495	4200	
totale parcheggio					495	4200	2286,9

Conclusion Description	12	14 coppia arredo su palo	led	30	420	4200	
	1, 5	14 arredo su palo	led	30	420	4200	
	10	1 arredo su nalo	led	30	30	4200	
ווונסגיים בסכבוסמוסווום	1 (		Da Da	30	06	4200	
Intorno Bocciodromo	71	ם מודכנים של המוס	0 0	12.57	5.5	4200	
Intorno Bocciodromo	12	arm, Strad.	ַ יַּע	) u	) L(	4200	
Intorno Bocciodramo	12	1 arm. Strad.	led	22	000	4200	40404
totale strada+pedon.					10/0	4200	4,040,4
	6,	8 coppia arredo su palo	led	30	240	4200	
Information materials	. L.	G arredo su palo	led	30	180	4200	
informo moter marigi	י ב	13 are Stad	led	55	715	4200	
Intorno Hotel Parigi	י כ	A cooper orm Strad Sulpalo	pa l	55	220	4200	
inforno Hotel Parigi	2	4 coppia aim. Cates, ca para			1355	4200	6260.1
totale strada+pedon.					)		
					8520	4200	39362,4
lotale in progetto						Тер/алпо	3,4
					19351	4200	89401,62
otale risparmio							
Totale risparmio in TEP/a							7,7
(1kWh=0,086/1000 TEP)		10 0 0 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00	2 chods 29Th)				14.4
Totale risparmio in IEP/a con coeff. di dul'abilità 1,07 (come da scricca 2012)	on coer	. di durabilità 1,07 (come d	a scacca rolla				

Scheda 17t - installazione di regolatori di flusso per lamp, vapori di mercurio e a vapori di sodio ad alta pressione per I.P.

Comune di Quadro IP Potenza installata (kW) Potenza regolata (kW) Consumo ex-ante (kWh) Consumo ex-ante (Tep/anno)	Castel san Pietro  N.1 Viale Roma 4X 37,75 37,75 165365
IPUB-RET	X I.P. impianti esistenti
IPUB-NEW	I.P. impianti nuovi o nfacimento completo di esistenti
ore annue di funzionamento regolatore >=	2364
rapporto potenza ridotta / potenza nominale a	87% 1 coeff. di addizionalità 1 87 coeff. di durabilita IPUB-RET
	2,65 coeff. di durabilità IPUB-NEW
Nufr	37750 Potenza regolata in W
RSL	$\it 0.0935$ risparmio specifico lordo di energia primana per W di potenza regolata ( $\it 0.001$ tep/anno/W)
RNc	3,5 Risparmio netto contestuale (tep/a)
Rna	3,1 Risparmio netto anticipato (tep/a) per IPUB-RET
Rni	6,6 Risparmio netto integrale (tcp/a)

Scheda 17t - installazione di regolatori di flusso per lamp, vapori di mercurio e a vapori di sodio ad alta pressione per I.P.

Scheda 17t - installazione di regolatori di flusso per lamp. vapori di mercurio e a vapori di sodio ad alta pressione per I.P.

Castel san Pietro N.3 Via Veneto 2 15,02 15,02 57064	X I P impianti esistenti	I.P. impianti nuovi o rifacimento completo di esistenti	87% 1 coeff. di addizionalità 1,87 coeff. di durabilità IPUB-RET 2,65 coeff di durabilità IPUB-NEW 15020 Potenza regolata in W 0.0935 risparmio specifico lordo di energia primaria per W di potenza regolata (0,001 tep/anno/W) 1,4 Risparmio netto contestuale (tep/a) 1,2 Risparmio netto anticipato (tep/a) per IPUB-RET	2,6 Risparmio netto integrale (tep/a)
Comune di Quadro IP Potenza installata (kW) Potenza regolata (kW) Consumo ex-ante (kWh)	PUB-RET	IPUB-NEW	ore annue di funzionamento regolatore >= rapporto potenza ridotta / potenza nominale a t  RSL RNC RNC	Pm

Scheda 17t - installazione di regolatori di flusso per lamp, vapori di mercurio e a vapori di sodio ad alta pressione per I.P.

1,87 coeff. di durabilità IPUB-RE I 2,65 coeff. di durabilità IPUB-NEW  Nufr  22620 Potenza regolata in W  RSL  0,0935 risparmio specifico lordo di energia primaria per W di potenza regolata (0,001 tep/anno/W)  RNC  2,1] Risparmio netto contestuale (tep/a)	
Rni 4,0 Risparmio netto integrale (tep/a)	

Scheda 17t - installazione di regolatori di flusso per lamp, vapori di mercurio e a vapori di sodio ad alta pressione per I.P.

Castel san Pietro N.15 Via caduti di Cefalonia 207X 6,55 6,55 24270 2,1	X I.P. impianti nuovi o rifacimento completo di esistenti	a 67% 1 coeff. di addizionalita 1,87 coeff. di durabilità IPUB-RET 2,65 coeff. di durabilità IPUB-NEW	6550 Potenza regolata ın W	0,1234 risparmio specifico lordo di energia primaria per W di potenza regolata (0,001 tep/anno/W)	0,8 Risparmio netto contestuale (tep/a)	0,7 Risparmio netto anticipato (tep/a) per IPUB-RET	1,5 Risparnio netto integrale (tep/a)
Comune di Quadro IP Potenza installata (kW) Potenza regolata (kW) Consumo ex-ante (kWh)	IPUB-RET	ore annue di funzionamento regolatore >= rapporto potenza ridotta / potenza nominale a	Nufr	RSL	RNC	Rna	Rnı

Scheda 17t - installazione di regolatori di flusso per lamp, vapori di mercurio e a vapori di sodio ad alta pressione per I.P.

Comune di Quadro IP Potenza installata (kW) Potenza regolata (kW) Consumo ex-ante (kWh) Consumo ex-ante (Tep/anno)	Castel san Pietro N.16 Via Miglioii 15x 12,85 12,85 52977 4,6
IPUB-RET	X I.P. impianti esistenti
PUB-NEW	I.P. impianti nuovi o rifacimento completo di esistenti
ore annue di funzionamento regolatore >=	2364
rapporto potenza ridotta i potenza nominale a	67% 1 coeff di addizionalità 1.87 coeff di durabilità IPUB-RET
ę.u.	2 65 coeff di durabilità IPUB-NEW
Nufr	12850 Potenza regolata in W
RSL	0 1234 risparnito specifico lordo di energia primaria per W di potenza regolata (0,001 tep/anno/W)
RNc	1,6 Risparmio netto contestuale (tep/a)
Rna	1,4 Risparmio netto anticipato (tep/a) per IPUB-RET
Rnı	3,0 Risparmio netto integrale (tep/a)

Scheda 17t - installazione di regolatori di flusso per lamp. vapori di mercurio e a vapori di sodio ad alta pressione per I.P.

Comune di Quadro IP Potenza installata (kW) Potenza regolata (kW) Consumo ex-ante (kWh)	Castel san Pietro N.18/18bis VIa Cova 1P 7,44 36348 3,1
IPUB-RET IPUB-NEW	X t.P. impianti esistenti I.P. impianti nuovi o rifacimento completo di esistenti
ore annue di funzionamento regolatore >=	2364
rapporto potenza ridotta / potenza nominale a	67% 1 coeff. di addizionalità 187 coeff. di durabilità IPUB-RET
	2,65 coeff. di durabilità IPUB-NEW
Nufr	7440 Potenza regolala in W
RSL	$_{0,1234}$ risparmio specifico lordo di energia primaria per W di potenza regolata (0,001 tep $^{\prime}$ anno/W)
RNC	0,9] Risparmio netto contestuale (tep/a)
Rna	0,8 Risparmio netto anticipato (tep/a) per IPUB-RET
X	1,7 Risparmio netto integrale (tep/a)

Scheda 17t - installazione di regolatori di flusso per lamp. vapori di mercurio e a vapori di sodio ad alta pressione per I.P.

. .

Scheda 17t - installazione di regolatori di flusso per lamp. vapori di mercurio e a vapori di sodio ad alta pressione per I.P.

Castel san Pietro  N.43 Vía Calabria 27x 14,91 44564	X I.P impianti esistenti I.P impianti nuovi o rifacimento completo di esistenti	o 2364	87% 1 coeff. di addizionalità 1,87 coeff di durabilità IPUB-RET 2,65 coeff di durabilità IPUB-NEW	14910 Potenza regolata in W	0,0935 risparmio specifico lordo di energia primaria per W di potenza regolata (0,001 tep $l$ anno/W)	1,4 Risparmio nello contestuale (tep/a)	1,2 Risparmio netto anticipato (tep/a) per iPUB-RET	2,6 Risparmio netto integrale (tep/a)
Comune di Quadro IP Potenza installata (kW) Potenza regolata (kW) Consumo ex-ante (kWh)	IPUB-RET IPUB-NEW	ore annue di funzionamento regolatore >=	nominale a	Nufr	RSL	RNc	Rna	Rai

## COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME Provincia di Bologna

Deliberazione n. 23

COPIA

Cat. Cl. Fasc.

Prot.

del

/Cg

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AGGIORNAMENTO ELENCO DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE AI SENSI ART.58 D.L. 112/2008

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno 5 (CINQUE) del mese di FEBBRAIO, alle ore 17,00 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

1)	Tinti Fausto	Sindaco	Presente
2)	Baldazzi Cristina	Vice Sindaco	Assente
3)	Muzzarelli Anna Rita	Assessore	Presente
4)	Cenni Tomas	Assessore	Presente
5)	Farolfi Francesca	Assessore	Presente
6)	Dondi Fabrizio	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, D.ssa Cinzia Giacometti.

Il Presidente, Sindaco FAUSTO TINTI, dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

#### LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato «Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali», al comma 1 dispone che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, "ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione";

Preso atto che l'art 27 comma 7 del d.l. 201/2011 Manovra "Salva Italia" ha apportato alcune modifiche all'art. 58 del d.l. 112/2008 con particolare riferimento al rapporto sussistente tra il piano di valorizzazione e lo strumento urbanistico vigente;

Rilevato che i competenti servizi dell'amministrazione (Bilancio e Programmazione, Opere pubbliche, Urbanistica e Edilizia Privata) hanno attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di successiva valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che la relativa documentazione viene depositata agli atti del presente provvedimento;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 9/12/2008 con cui e' stato approvato il piano dei beni immobili suscettibili di valorizzazione o di alienazione e le successive modifiche ed integrazioni ed in particolare la delibera di Giunta Comunale n. 179 del 30 ottobre 2014;

Ritenuto di dover provvedere all'aggiornamento di tale elenco con l'inserimento di un nuovo bene da alienare da sottoporre a successiva approvazione del Piano di valorizzazione ed alienazione da parte del Consiglio Comunale, come da prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) e che ne costituisce parte integrante e sostanziale (gli inserimenti relativi a nuove valorizzazioni/alienazioni sono evidenziati in grassetto);

- i registri degli immobili comunali (demaniali e patrimoniali) aggiornati all'esercizio 2013, depositati agli atti del presente provvedimento;
- l'ulteriore documentazione agli atti degli uffici comunali;
- l'elenco dei beni immobili non strumentali suscettibili di alienazione o di valorizzazione ai sensi art. 58 D.1.112/2008 redatto dal Servizio Bilancio e Programmazione;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espressi dai Responsabili dei servizi interessati;

- Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

#### **DELIBERA**

di approvare l'aggiornamento annuale del piano dei beni immobili non strumentali suscettibili di alienazione o valorizzazione, ai sensi art.58 del D.l.112/2008, allegato al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale (Allegato A);



Allegato A ) delibera 23 piano alie

- di dare atto che tale aggiornamento sarà oggetto di inserimento nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che dovrà essere sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio Comunale costituendo allegato al bilancio di previsione;
- di dare atto che il competente servizio urbanistico del Comune provvederà, a seguito della approvazione del piano da parte del Consiglio Comunale, alla trasmissione agli enti competenti ai sensi dell'art. 27 comma 7 del d.l. 201/2011;
- di disporre la pubblicazione dell' aggiornamento all'elenco così come approvato, così come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del D.l. 112/2008.

## LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma – del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



# COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME PROVINCIA DI BOLOGNA AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI – AREA SERVIZI AL TERRITORIO

#### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AGGIORNAMENTO ELENCO DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE AI SENSI ART.58 D.L. 112/2008.

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

- (x) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.
- ( ) La proposta di deliberazione in oggetto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 04/02/2015

Il Segretario generale (Dott. ssa Cinzia Giacometti)

Il Dirigente dell' Area Servizi al Territorio (Arch. Ivano Serrantoni)

#### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(x) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li 05/02/2015

Responsabile Servizio Bilancio e Programmazione (Dott.ssa Claudia Paparozzi)

COP	IA

Letto, approvato e sottoscritto
Il Presidente
F.to Fausto Tinti

Il Segretario Generale F.to d.ssa Cinzia Giacometti

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorn
consecutivi ai sensi dell'art. 124 - comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 a partire dal
La presente copia è conforme all'originale.

Lì,				p. Resp. Affari Istituzion F.to Claudia Chiusoli	ali
		ES	SECUTIVITA'		_
_	deliberazione, tras- comma 3 del D.L			è diventata esecutiva ai s	ensi
				Il Funzionario	

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133

Permuta con aree distinte al Castos al Fy Amappul 687 parte e 684 (ma particelle 700 e 700 della superfece canastale complesses ut in q. 31 in saguito m. 2011/13914), del destinare a presti auto pubblici. Asta andata deserta. Da valutaro eventuale ribasso. id assegnata destinazione esidenziale Rv 3r note generall note generall none soggetto a IVA anone suggetto a IVA La valorizzazione non necessita di variante L'area e<sup>l</sup> appalio e soggetta a ripristino inpologico. La Suvraimendenza ha effetuario la verifica di interesse culturale ai sensi art 12 di 1.2/19 non appromendo vincoli. Ummonile ricade in Centro Storico - Zona di Startutturazione urbatistica. Non occorrono varianii urbanistiche al fine della valorizzazione. La valorizzazione non necessata di variante.l'area e' Non et sono vinenti di interesse culturale. L'immobile ricade in zona R2 ad uso residenziale. La valorizzazione non richieche variante urbanistica. All'areadi pertinenza e attibutio un indice di edificabilità (di 0,35. Delibera G.C. n. 23 del 5 febbraio 2015 surfante urbanissica La valorizzazione non necessita di variante 400 000 00 365 500,00 Stima approvata con delibera CC 138 del 23/10/2014 630 000 00 056.000,00 valore al mercato (stima definitiva) 400 000,00 Lbs stimare al momento dell'alsenazione valore di mercato (stima definitiva) straato con delibera del C.C. n. 96 dell'i 1/10:2012 stimare at momento della locaz 2 500.000,00 Da stimare al momento dell'altenazione/permuta 14.013,12 159 000,00 1.630.000,00 0.024,00 3,427,524,00 6.55 000.0 49,05 + 4,68 centura (mr4), 49,05 + 7,34 centura (frt. 7); 49,99 + 6,96 centina (mr. 3) S. M. ä ca. 1700 mg द्य अग्रम ca. 889 mg Totale cessioni in sede di appalto congiunto Trasferments di proprietà dal Comune di Castel San Pietro Terme al sig. F.A. a fronte di permuta valoritzation Vienazanne/permuta Totale allenazioni Totale locazioni rensistence constitenta constuenta 2945,08 mc. Mq 449 4 vans 31 mg. Mq. 18 Immobile su 2 piani in mediocre stato di conservazione. Attualmente utilizzato in parte come sala di quartiere Porzonne di terrono destanta, parte a grandino pubbbico, parte a parcheggio pubbbico e parte a secle stradale Pabbricato sviluppato su 3 pianti abitabili all'interno del quale sono attralmente localizzati e alloggi di mette dimensioni per una superficie lorda di circa 162,32 mq per piano Finglio 52, mappale 27, Immobile su 2 piani in mediocre stato subalterno 1 cat 19:4 e 2 cat A/3 di conservizione (g. 92 mapp. 147 sub 7,4,5,6,7,8,9,12,13,14,19,16,17,1 due focali ad uso caserma 8,20 + area cortiliva descritione state attack immobile descritione state atteate immabile Figure 130 mappale 241 sub 4,7.3 Alloggi orp ed emergenza abstativa immobile destinate a uffi e studi foglio 93 mappale 604 subalterni Immobile ad uso artigianale cat 4 e 5 amobile ad uso artiguanale stastale A/3 Capannone a 1 piano 1 magazzino comunale Poglio 87 particulte ma. 60, ft2, Fg. 94 mappale parte 414 (ora particella 699 in seguito a Fogion 85 maps 277 sub 5 Fuglio 84, mappale 48, subalterno 0, cat C/2 fogho 93 mappale 604 subs 2 c 3 frazionamento catastale protocollo n. 2013/131914) Foglio 87, mappale 252 Foglio 87, mappale 59, subalterno 0, cat. 13/5 dort casustall dari catastali dari catestali Via MONTHCALDHRARO n 5760 INT, 4.7.3 Via Alfferi 2 angolo Via nenico De Jami, Via Emilia Ponente, 5681 Via Matteotti n. 72 Via Viara N 386/A Via Viara N.386/IB ALIENAZIONI IN SEDE DI APPALTO CONGIUNTO FABBRCATO RESIDENZIALE -055-EX - SCUOLA ELEMENTARE VARIGNANA - 078-EX - SCUOLA ELEMENTARE GALLO BOLCKINESE -061-Appertamento sopra Parnacia commale -065-ALIENAZIONI TERRENIFABBRICATI MAGAZZINO COMUNALE PORZIONI DI THRUBNO PREISSO EX SCUDLA ELEMENTARE DI VARKINANA Descripture socale per attività di florato mmobile Via Tanari n. 452 Porzione di terreno - P P VALLICELLA -GOLF n 3 ALLOGGI loc ocale per attenta da a LOCAZIONI Da inserire in inventario 166 TON 149 18. 18. 18. M TE 20 7 19 E

[12]
24
⋖
-
_
=
=
0
÷
e,
₩.
_
0
_
7
$\approx$
·
-
1
~
0
Ē
5
53
144
×
=
nd.
fel.
Œ

m. relf.	Deportulence	nbicacione inmabile	dati cataviali	rmale immabile	cae distenza catastale	waterizzazione	.X.e.	valore presauto	volore di mercato (stima definitiva)	variante urbantaica	note generall
155	LOTT; BORGO EST - lotton, via Granssi sno.	. via (iramsci sac	Fuglio 61 mapp 800 e 804	Terress edificabile	are 24,09 (mapp. 800) are 1,83 (mapp. 804)	Conferimento a fondo immobiliare	max mq. 2000	00'000'001	Da stimare al momento del conferimento al fondo immobiliare	1,205 000,000 This stimare all momento del conferimento. Il terrano ricade in zona RLE (espansitine residenziale), al fondo immobiliare.  La valorizzazione non richiede variante urbazistica.	
153	LOTIT BANGO EST - Indon. via Gramscr spe.	L via Gramser suc	Poglio 61 mapp 801	Terreno edafacibide	are : 8.70	Confermento a fondo immelelizar	max mq 1390,14	817 000JU	Da simure al momento del confermento al fondo munobiliar	817 DOLOO Da simare al momento del conferimento il termo ricade in zona RHF (espansoce residenzaio) al fondo immobiliare	
15	EX-8C1/01-A LIANO -039-	Via Liano, 4421	Feglie 121, maryale 107, subalterno 0, cat 1):4	Immobile su 2 piani di ca. 240 mq per piano, in bumo stato di conservazione. Locato fino al 31/12/2008	481 mc	Confermento a fondo immobiliare	max mq. 1830	400 000,00	Da stimare al momento del conferimento al fendo immobiliare	400 000 00 Da sinanze al momento del conferimento la Sovariattendenza la effettuato la verifica di interesso il fondo immobiliare il consi in 12 d. 1 2014 an appendado vincoli. L'immobile de chastificato del P. R. G. come zuna A.C.; (in ambilio agricolo). La valorizzazione comporta variante di destinazione d'uso edilizio.	
113	APPARTAMENTO C/O MAGAZZINO COMUNALE EX ACQUIEDOTTO -403-	Via Scania	Poplo 84, mappale 41, subalterno 0, cat. A.4	Immobile abbandonato in pessimo siato di conservazione. Consta di n. 2 celifici di cui uno originaziamente ad uso resolutizate e uno ad uvo materazio	317,31 mc (4,5 vani)	Conferments a fando framobiliare		0/70/00/01	Da nimare al monento del confermento al fondo sumobiliare	170,00,00 Da minure al momento del confermento Approvata varizate normativa che consente la modifica (nà ausgazata destinazione del magazzano a renderna. Octobre residenzade Rv e entornazione alla vendita da parte della Soprinatenderna	rià assegnata destinazione esidenziale Rv
169	P.P.A. QUADERNA 2" - Lotto Via Collodi snc 6	Via Collodi snc	Fg. 68 mapp nn. 966 et 967 di mq. 1322 – Tipologia T1	Terreno edificabile		Confermento a fondo insmobiliare	max mq 750	380.000,00	380 000,00 Stima approvata cm delibera CC 137 del 23/10/2014		
691	P.P.A. QI'ADHRNA 2º - Lotto Via Collodi sac	Va Celiodi suc	Fogio 68 mappule n 941 dr ma. Terreso edificable 1215 - Tpeologia 12	Terruso edificabile		Conferimento a fondo sumobiliare	max mq 488	214 1002,00	214 (MQ.90) Stuns approvate one delibera (TT 137 del 23 (0.2014		
103	POLO SCOLASTICO DI OSTERIA GRANDE - SCHOLE SEROTII E RELATIVA PALESTRA		Via (fustiave Seronti n. 8. Fregios 68 mappale 1931 parte, 89. (complexeo socilastico). Parte, 190 parte	Complexso sculastico		Confermento a fondo immobiliare	max mq 3450	1 500 000,00	1.500.000,00 Da stimare al momento del confermento al fondo immobiliare		
						Totale canferimenti		4.536.000,00			

¥
2
2
A
2
-
읍
5
È
$\Box$
A
A
C

P. BONGO: precritions and commodite desirements delibers CC, 317007 precise proprietà commande delibers CC, 317007 precise proprietà commande mas N. Collectionica delibers CC, 317007 precise delibers CC, 317007 precise desirementa del PRG a desirementa del proprietà commande per la proprieta commonde per la l'interno dell'accompanie per la del halbicharent del companie or eventuali companie or eventuali varianti	irruale immobile	consistents vulorizazione Kai calcanie Cenione diritti edificatari a 717,24 mq adviduare privati che hamon l'obbligo di partechner al Consorzioli Burgo e al cani per la realizzazione delle opere di Ut	717,24 mg	valore presento 300,000,00	volore pre-unio valore di mercano (volma definitiva) variante urbanio. 3990,000,000 De stimare el momento dell'emislane De attivare per la localizzazione del bando di silenazione.	variante urbanissica Da attivare per la localizzazione
---	------------------	---	-----------	----------------------------	---	---

Il Segretario generale D.ssa Cinzia Giacometti

Testale generale

Testale generale

Responsibile di Avan Servizi al Territorio
Avchi, Ivano Serrationi